

REPUBBLICA ITALIANA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Liceo delle Scienze Umane, Artistico e Musicale
in lingua italiana



REPUBLIK ITALIEN
AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL
Sozialwissenschaftliches-, Kunst- und Musikgymnasium
mit italienischer Unterrichtssprache

“Giovanni Pascoli”

 **Cambridge Assessment
International Education**
Cambridge International School



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



artistico
grafico

Classe: 5E

Esame di Stato

Anno Scolastico

2022-2023

Documento 15 maggio

Liceo Artistico indirizzo Grafico
COORDINATORE
prof. CASTANA GIUSEPPE

Sommario

INTRODUZIONE: INFORMAZIONI SULLA SCUOLA E SULL'INDIRIZZO DI STUDIO.....	3
Liceo delle Scienze Umane, Artistico e Musicale "Giovanni Pascoli".....	4
I principi ispiratori della nostra proposta educativa.....	5
Curricolo di studio e valutazione degli apprendimenti.....	8
Liceo Artistico indirizzo Grafico: quadro orario, e esiti attesi alla fine del quinquennio.....	9
SEZIONE 1: LA CLASSE ED IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	11
Profilo della classe (composizione, dinamiche relazionali, frequenza, percorso formativo, profitto).....	12
Elenco dei candidati.....	13
Quadro di stabilità dei docenti del triennio.....	14
Consiglio di classe anno scolastico in corso.....	15
SEZIONE 2: LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA COLLEGIALE.....	16
Metodologie e strumenti utilizzati.....	17
Attività e Strategie per il recupero delle carenze formative.....	18
Iniziative curriculari e extracurriculari.....	19
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).....	22
Informazioni specifiche sugli stage svolti dai singoli alunni.....	24
Percorsi e progetti pluridisciplinari.....	25
Percorsi di Cittadinanza e Costituzione.....	26
SEZIONE 3: ATTIVITÀ PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO.....	27
Simulazioni e esercitazioni svolte per la preparazione all'esame di Stato.....	28
Allegati:.....	29
Relazioni finali e programmi svolti dai docenti nelle singole discipline.....	29
Relazione/i e indicazioni per lo svolgimento dell'esame degli alunni con BES.....	29



INTRODUZIONE:

INFORMAZIONI SULLA SCUOLA E SULL'INDIRIZZO DI STUDIO



Liceo delle Scienze Umane, Artistico e Musicale "Giovanni Pascoli"

4

Ordine Scuola	Scuola secondaria di secondo grado
Tipologia Scuola	Liceo delle Scienze umane, Liceo Artistico e Liceo Musicale
Codice	IBPM020007
Indirizzo	Via Grazia Deledda, 4
Telefono	0471 923361
Email	liceopascoli.bz@scuola.alto-adige.it
Sito Web	www.liceopascolibz.it
Indirizzi di studio	Liceo delle Scienze umane Liceo delle Scienze umane opzione economico sociale Liceo delle Scienze umane progetto internazionale trilingue Liceo delle Scienze umane opzione musicale Liceo Artistico indirizzo Arti figurative Liceo Artistico indirizzo Grafica Liceo Musicale (dal 2021/2022)

I principi ispiratori della nostra proposta educativa

La Costituzione italiana

Il Liceo Pascoli ispira la propria azione formativa alla Costituzione Italiana, in modo particolare ai seguenti principi:

1. **Formazione:** la scuola promuove la formazione dell'uomo e del cittadino nella sua totalità: culturale, sociale e umana.
2. **Uguaglianza:** la scuola non tollera alcuna discriminazione di razza, cultura o religione.
3. **Accoglienza e integrazione:** la scuola si impegna a favorire l'inserimento e l'integrazione di tutti gli studenti.
4. **Valorizzazione della diversità:** la scuola concepisce l'incontro con studenti e famiglie provenienti da altri paesi come arricchimento per tutti e si impegna a utilizzare le potenzialità offerte dal contatto con culture diverse ai fini educativi e formativi.
5. **Frequenza:** per evitare la dispersione scolastica e nel caso di assenze troppo frequenti sono attive le comunicazioni alla famiglia, con la quale esiste un rapporto costante.
6. **Collaborazione con genitori e territorio:** la scuola si impegna a mantenere costante collaborazione con i genitori, le istituzioni e tutte le agenzie educative presenti sul territorio.
7. **Imparzialità:** vengono stabiliti e resi pubblici i criteri di valutazione comuni e tutti i docenti sono impegnati ad agire secondo giustizia e imparzialità.
8. **Trasparenza:** le famiglie possono prendere visione dei programmi, della programmazione, delle attività, delle scelte dell'Istituzione, anche attraverso il sito internet, e l'informazione è completa e trasparente.

Il nostro liceo assume come quadro di riferimento per le finalità formative le nuove competenze chiave europee varate il 22 maggio 2018 dal Consiglio europeo, inserite nella Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del dicembre 2006. Il nuovo documento esordisce con queste parole: "Il pilastro europeo dei diritti sociali sancisce come suo primo principio che ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro.

Dalle nuove competenze chiave emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Il nuovo quadro di riferimento rinnova le precedenti competenze e risulta così costituito:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze. Tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

"I percorsi dell'istruzione liceale forniscono alle studentesse ed agli studenti un'ampia istruzione generale e gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché esse/essi si pongano con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico – riflessivo di fronte alle situazioni, ai fenomeni ed alle sfide del mondo moderno. I percorsi dell'istruzione liceale assicurano l'acquisizione di conoscenze e competenze generali e specifiche adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e al proseguimento della carriera professionale" (art. 3 comma 1 L.P. 11/2010).

Tale finalità complessiva si traduce nelle seguenti finalità specifiche:

- raggiungimento dell'autonomia come capacità di progettare e scegliere il futuro per sé e per la comunità cui si appartiene.
- esercizio di una cittadinanza critica e responsabile consapevole della propria matrice storica e culturale e nello stesso tempo capace di comprensione autentica dell'altro.
- crescita intellettuale, che nella sua meta ultima diviene capacità di giudizio vigile e critico sulle forme della cultura stessa e capacità di coinvolgimento attivo nel discorso culturale.
- conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza previste dall'obbligo di istruzione esteso ai sedici anni.



7)

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, al tedesco – seconda lingua, all'inglese – lingua straniera nonché ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content and language integrated learning);
1. Potenziamento delle competenze logiche matematiche e scientifiche;
2. Potenziamento delle competenze nei diversi linguaggi: nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri enti operanti in tali settori;
3. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso a) la valorizzazione del dialogo interculturale e del rispetto delle differenze; b) lo sviluppo di comportamenti responsabili, solidali e sostenibili, ispirati alla conoscenza e al rispetto dei diritti umani, della legalità, dell'ambiente, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; c) il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e dell'educazione all'autoimprenditorialità;
4. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, al movimento e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
5. Sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
6. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
7. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati;
8. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
9. Valorizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO – ex alternanza scuola lavoro);
10. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti e delle studentesse nei processi di miglioramento;
11. Individuazione di percorsi e di azioni funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
12. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
13. Definizione di azioni e iniziative efficaci di orientamento in entrata e in uscita.

- centralità dell'alunno
- percorsi individualizzati di apprendimento
- istituzione degli "sportelli", dei corsi per sostegno e recupero
- percorsi di eccellenza anche trasversali
- aree di progetto e percorsi interdisciplinari
- connessione con il territorio
- metodologia laboratoriale e cooperativa
- un approccio didattico orientato alle competenze.
- uscite sul territorio per conoscerne e praticarne strutture, servizi, beni culturali
- stage orientativo
- partecipazione a concorsi anche nazionali e ad appalti.
- attenzione a bisogni educativi speciali e inclusione
- l'utilizzo delle tecnologie didattiche e scuola digitale
- adozione di criteri di valutazione comuni, condivisi e trasparenti

Curricolo di studio e valutazione degli apprendimenti

Il Curricolo di istituto, elaborato e approvato dal Collegio dei docenti nell'anno scolastico 2017, viene annualmente aggiornato dai dipartimenti disciplinari ed è pubblicato sul sito della scuola al seguente link:

<http://www.liceopascolibz.it/index.php/it/docenti/curricola-d-istituto>

Come prescrive l'art. 1, comma 5, del DPR 122/2009: "Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità sono contenuti nella **delibera del Collegio Docenti n. 4 del 14 ottobre 2022** e costituiscono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa". La delibera integrale è pubblicata all'albo on line e consultabile al seguente link:

http://www.liceopascolibz.it/albopretorio/albo/files/1678878088_61Delibera%20valutazione%20alunni%20a.s.%202022_23.pdf

Liceo Artistico indirizzo Grafico: quadro orario, e esiti attesi alla fine del quinquennio

QUADRO ORARIO

DISCIPLINA	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua E Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Tedesco	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Storia E Geografia	2	2			
Filosofia E Storia			3	3	3
Diritto E Economia	2	2			
Matematica *	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali **	2	2			
Scienze Motorie E Sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Storia Dell'arte	3	3	3	3	3
Totale Area Comune	26	26	25	25	25
Discipline Di Indirizzo					
Laboratorio Artistico	3	3			
Discipline Grafiche E Pittoriche	3	3			
Discipline Geometriche	3	3			
Discipline Plastiche E Scultoree	3	3			
Discipline Grafiche			6	6	6
Laboratorio Di Grafica			7	7	6
Totale Ore	37	37	38	38	37

* Con elementi di informatica nel primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Il nuovo Liceo Artistico, nei suoi due distinti indirizzi **Grafica e Arti figurative**, prosegue e innova l'esperienza del liceo artistico grafico-visivo.

Il curriculum, organizzato in modo da garantire un'ampia ed equa distribuzione tra le discipline dell'area umanistica e quelle d'area scientifica, offre, accanto a una solida formazione culturale di base, ampio spazio allo studio dei fenomeni estetici e specifiche competenze nella pratica artistica e nella progettazione grafica.

Consente l'accesso a qualsiasi facoltà e gli sbocchi universitari più diretti sono quelli legati alle Accademie di Belle Arti, alle facoltà di Arte e Design, Architettura e corsi di Alta Formazione Artistica.

Nell'arco del quinquennio sono previsti, sia per l'indirizzo **Arti figurative** che per l'indirizzo grafico, dei percorsi CLIL in tedesco L2 e in inglese L3 nelle discipline di indirizzo.

Esiti attesi al termine del quinquennio per entrambi gli indirizzi

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre ad aver raggiunto gli obiettivi di apprendimento comuni ai vari indirizzi:

- conosceranno la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- sapranno cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conosceranno e sapranno applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conosceranno e saranno in grado di padroneggiare i processi progettuali e operativi e sapranno utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conosceranno e sapranno applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conosceranno le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Esiti attesi al termine del quinquennio per l'indirizzo Grafico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio:

- conosceranno gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avranno consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conosceranno e sapranno applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- sapranno individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto/prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- sapranno identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conosceranno e sapranno applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

SEZIONE 1: LA CLASSE ED IL CONSIGLIO DI CLASSE

Profilo della classe (composizione, dinamiche relazionali, frequenza, percorso formativo, profitto)

La classe 5E è composta da 22 alunni/e, provenienti dalla precedente 4^E. Uno studente della provincia di Sondrio si è aggiunto alla classe all'inizio di quest'anno. Sono presenti studenti B.E.S.: 7 sono tutelati dalla Legge 170 e 2 tutelati dalla Legge 104 scolastica. Per quanto concerne 1 dei due alunni, il CDC ha votato e approvato a unanimità che l'alunno non sosterrà l'esame di Stato, ma riceverà a fine anno la certificazione delle competenze acquisite.

Dal punto di vista disciplinare, la classe ha dimostrato negli anni un crescente senso di responsabilità ed una sempre maggiore partecipazione al dialogo educativo. In particolare, sul piano relazionale si è notato un graduale miglioramento nella capacità di vivere con autenticità e maturità le numerose occasioni di confronto e di ascolto reciproco. Ciò si è evidenziato sia nell'ambito della relazione tra gli studenti sia nel rapporto tra docenti e studenti.

Dal punto di vista culturale gli studenti hanno dimostrato un discreto interesse nei confronti di quasi tutte le discipline, verso lo studio e nell'approfondimento dei contenuti. Gli studenti più capaci e volenterosi hanno svolto non sempre un ruolo trainante nei confronti del resto della classe. Gli studenti che all'inizio del triennio denotavano un approccio poco analitico e superficiale e/o un impegno saltuario, hanno maturato solo in parte un atteggiamento più responsabile nei confronti dello studio. Gradualmente quasi tutti gli studenti hanno comunque migliorato e perfezionato il personale metodo di studio accogliendo, seppur in maniera diversificata, le indicazioni offerte dal Consiglio di Classe che li ha costantemente sostenuti ed accompagnati nel processo di insegnamento-apprendimento, adottando strategie didattiche di tipo comunicativo fondate sul dialogo e orientate alla centralità degli studenti.

I rapporti con le famiglie sono sempre stati attenti e continui; tutto il Consiglio si è impegnato a mantenere con le famiglie una proficua collaborazione, informandole tempestivamente dei risultati delle verifiche, interrogazioni e consegne grafiche.

La didattica e la disciplina sono state fondamentali per la creazione di un'azione educativa sinergica, incentrata sulla condivisione degli obiettivi e delle strategie da perseguire.

Le competenze maturate in questi anni, unite alla crescita personale, consentiranno alla maggior parte della classe l'opportunità di intraprendere gli studi universitari e di inserirsi con consapevolezza e responsabilità nella società e nel mondo del lavoro.

Elenco dei candidati

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

Quadro di stabilità dei docenti del triennio

DISCIPLINA	III anno	IV anno	V anno
Lingua e Letteratura italiana	Zottino Emanuele	Zottino Emanuele	Zottino Emanuele
Tedesco L 2	Castana Giuseppe	Castana Giuseppe	Castana Giuseppe
Inglese L 3	Albano Mariarosaria	Albano Mariarosaria	Cattani Monica
Filosofia e Storia	Luciano Fabrizio	Palazzi Enrico	Palazzi Enrico
Matematica	Vassallo Giovanna	Moretta Renato	Vassallo Giovanna
Fisica	Vassallo Giovanna	Moretta Renato	Vassallo Giovanna
Scienze motorie	Marcolini Daniela	Gorgoglione Domenico	Todaro Mattia
Religione	Nardi Elena	Nardi Elena	Nardi Elena
Storia dell'Arte	Spinello Pasqualino	Spinello Pasqualino	Spinello Pasqualino
Discipline grafiche	Turatti Gianluca	Turatti Gianluca	Turatti Gianluca
Laboratorio di grafica	Quartana Paolo	Quartana Paolo	Quartana Paolo
Sostegno	Notari Alissa	Notari Alissa	Restieri Chiara
Sostegno	Pistolessi Cristina	Pistolessi Cristina	Pistolessi Cristina
Collaboratore all'integrazione			

SEZIONE 2: LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA COLLEGIALE

Metodologie e strumenti utilizzati

Per lo svolgimento delle varie unità didattiche i docenti del Consiglio di Classe hanno adottato varie metodologie didattiche:

- lezione frontale e lezione partecipata e dialogata, finalizzate non solo alla trasmissione dei saperi, ma anche alla loro problematizzazione ed attualizzazione, e volte a stimolare la riflessione e l'interiorizzazione dei contenuti proposti;
- cooperative learning e lavoro di gruppo;
- uso delle nuove tecnologie e della didattica multidisciplinare per progetti.

Si è cercato di favorire i collegamenti di carattere interdisciplinare in seguito ad approfondimenti con esperti di vari settori, alla partecipazione a conferenze, dibattiti e rappresentazioni teatrali, nonché visite guidate e viaggi d'istruzione.

Quanto agli strumenti, oltre ai manuali in adozione è stato utilizzato materiale in fotocopia, sono stati consultati testi di carattere specialistico, sono stati usati audiovisivi e materiale multimediale.

Attività e Strategie per il recupero delle carenze formative

Per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio presentavano insufficienze in una o più discipline, sentito il parere dei docenti interessati e dopo un'attenta analisi delle carenze formative esplicitate in un'apposita scheda da inviare anche alle famiglie, il Consiglio di Classe ha predisposto gli interventi di recupero delle carenze rilevate. Il Consiglio di Classe ha anche dato agli studenti la possibilità di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti.

Modalità e tipologia delle attività di recupero

1. Interventi di sportello effettuati in orario pomeridiano, per tutto l'anno scolastico, dai docenti della scuola e/o dagli studenti con la modalità della peer education.
2. Corsi di recupero intensivi offerti durante l' Innovation Week (prima settimana di febbraio) nelle seguenti discipline: italiano, tedesco, inglese, matematica, diritto, latino (biennio).
3. Interventi qualificati e diversificati di varia natura, per cui non è previsto un numero massimo o minimo di ore (compiti aggiuntivi e personalizzati - lavori individualizzati in classe e a casa - gruppi di apprendimento - compagno-tutor - fasce di livello all'interno della classe, attività di sportello).

Criteri per lo svolgimento delle verifiche conclusive degli interventi di recupero

A conclusione degli interventi di recupero sono state somministrate prove di verifica scritte, scrittografiche e/o orali. Agli studenti che, nonostante i corsi di recupero, gli sportelli pomeridiani di recupero e/o le attività di recupero in classe e/o a casa, hanno mantenuto l'insufficienza anche nel corso del secondo periodo, è stata data la possibilità di recuperare fino alla fine di maggio.

Anno Scolastico: 2022-2023

Classe: 5 E

21

TIPO DI INIZIATIVA	DESCRIZIONE
Concorso nazionale "Festival mente locale"	Produzione di un documentario sulla natura locale.
Educazione Civica	Scuola nel bosco. Sostenibilità ambientale. Rapporto uomo natura - Dobbiaco
Viaggio di istruzione	I luoghi kafkiani a Praga e altri percorsi storico-letterari.
Spettacolo teatrale in italiano	PPP profeta corsaro – spettacolo su Pasolini, teatro di Bz
Spettacolo teatrale in inglese	Oliver Twist a Bz
Conferenza	Criptovalute e blockchain – Prof. Ravazzolo Università Bz
Conferenza Aula Magna	Franz Kafka - Il processo
Educazione alla Salute	Progetto GEA – centro antiviolenza

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Il nostro istituto ha predisposto un percorso che prevede, nell'articolazione triennale, tre passaggi fondamentali e obbligatori per tutti gli studenti:

- PROJECT WORK (35H)
- STAGE IN AZIENDA/ISTITUZIONE (80H)
- PRATICHE DI CULTURA DEL LAVORO: EUROPASS E CURRICULUM VITAE (10H).

«Lo STAGE non ha funzione professionalizzante, né intende fornire conoscenze pratiche, ha invece l'obiettivo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro in quanto si ritiene prezioso il contributo che il mondo dell'imprenditoria e delle professioni può dare al raggiungimento di una completa formazione culturale ed educativa dello studente. L'esperienza contribuisce quindi a creare un "valore aggiunto" rispetto al lavoro quotidiano svolto in classe.

Lo stage all'estero (Norimberga) permette inoltre agli studenti di esercitare e migliorare la propria capacità di comunicazione in lingua 2, in quanto viene esercitata sia in famiglia che nell'ambito lavorativo.

Gli studenti coinvolti sono chiamati ad un'osservazione partecipante che permetta loro di riflettere sulla realtà sociale in cui sono momentaneamente inseriti e sul mondo del lavoro.

Lo stage orientativo formativo favorisce i processi di autonomia, sviluppa atteggiamenti responsabili, mette in campo risorse che attengono contemporaneamente alla sfera cognitiva ed affettiva, permette di confrontarsi con realtà e ruoli diversi ed offre l'opportunità di conoscere le proprie attitudini.

In particolare, si è constatato come il rapporto diretto con un'attività professionale favorisca un atteggiamento critico di fronte ai contenuti di studio delle discipline afferenti il tipo di attività: vivendo l'esperienza in studio, azienda, ente, gli studenti sono portati a porsi domande ed a paragonare ciò che studiano con l'esperienza cui stanno partecipando.»
(dal P.T.O.F.)

	NOME ALUNNO	AZIENDA	TUTOR INT.	TUTOR EST.	DURATA IN ORE
1.		Qui Media	Turatti Gianluca	Luca Sticcotti	80
2.		Bischof & Broel	Castana Giuseppe	Castana Giuseppe	80
3.		anno all'estero			80
4.	in	Mercurio	Turatti Gianluca	Franco Saracino	80
5.		Agenzia marketing	Quartana Paolo	Raoul Ragazzi	80
6.		Arredamenti	Quartana Paolo	Giovanni Corazza	80
7.		Mercurio	Turatti Gianluca	Franco Saracino	80
8.		Biblioteca Claudia Augusta	Quartana Paolo	Fabio Ferrarese	80
9.	a	Foto studio	Quartana Paolo	Cristina Alberti	80
10.		Zeppelin group	Quartana Paolo	Mara Klotz	80
11.		Cooperativa sociale	Turatti Gianluca	Ylenia Dalsasso	80
12.		Agenzia marketing	Quartana Paolo	Raoul Ragazzi	80
13.		anno all'estero			80
14.		Imagink	Turatti Gianluca		80
15.		Il Corso		Santo Gabriele	80
16.		Fotographie Weiss	Castana Giuseppe	Castana Giuseppe	80
17.		Wraproad	Quartana Paolo		80
18.		VB 33	Turatti Gianluca	Mauro Keller	80
19.		anno all'estero			80
20.	\	Digiprint	Turatti Gianluca		80
21.	\	La strada	Turatti Gianluca		80
22.					
23.					
24.					
25.					
26.					
27.					
28.					
29.					
30.					

Informazioni specifiche sugli stage svolti dai singoli alunni

Percorsi e progetti pluridisciplinari

TITOLO	DISCIPLINE	TESTI E MATERIALI
Uomo e ambiente	Italiano	Il simbolismo di Giovanni Pascoli in <i>Myrica</i> : la natura come simbolo per interpretare il lato nascosto del reale.
	Italiano	D'Annunzio, "La pioggia nel pineto" e il tema della fusione tra uomo e natura.
	Italiano	Il rapporto uomo-natura nella raccolta "Allegria" di Ungaretti.
	Italiano	Montale e la disarmonia con la realtà; il paesaggio ligure come oggetto del disagio esistenziale.
	Filosofia	Il concetto di natura nella filosofia moderna e contemporanea e nella scienza. La natura come "mondo oggettivato", suscettibile di infinita trasformazione da parte della tecno-scienza. Dalla visione teologico-metafisica del mondo all'ateismo contemporaneo. Le "altre" culture: animismo e totemismo. La frattura tra uomo e ambiente naturale e prospettive di riconciliazione.
	Disc. Grafiche	Eco packaging: la classe ha ideato il visual identity, i packaging primari, secondari e la campagna pubblicitaria di prodotti alimentari tipici italiani: olio, vino e pasta (in 3D). Gli studenti hanno ricercato materiali innovativi e tradizionali adatti alla realizzazione di un imballaggio ecologico riciclabile (bioplastiche, cartone, legno, alluminio, PLA ecc). Successivamente hanno sviluppato i prodotti richiesti rispettando l'iter progettuale.
		Realizzazione di un video dal titolo "In breve: l'Alto Adige" presentato e selezionato al festival <i>Mente Locale Young le scuole italiane raccontano il territorio</i> . In collaborazione con il prof. Palazzi di Storia e Filosofia. Partecipazione al progetto "Scuola nel bosco" con l'antropologa Anna Perdibon e l'esperto prof. Claudio Rossin, coordinato dal prof. Palazzi e svolto a Dobbiaco nell'ottobre 2022.
	Inglese	William Wordsworth: <i>man and nature</i> , <i>My Heart Leaps Up</i>
		Paintings: William Turner, <i>The Shipwreck</i> ; Caspar David Friedrich, <i>Wanderer above the sea of fog</i> , <i>The Sea of Ice</i> .
		Charles Dickens: <i>Hard Times</i> , "Coketown".
	Fisica	La corrente continua ed alternata. Le centrali elettriche e la distribuzione della corrente.
Il conflitto	Tedesco	Der Erste und Zweite Weltkrieg Erich Maria Remarque "Im Westen nichts Neues" Georg Trakl "Grodek" Das Dritte Reich – die Propaganda Günther Eich "Inventur"
		Italiano

		mezzi di comunicazione di massa, all'omologazione, alla mercificazione dei valori.
	Storia	La guerra fredda. La contrapposizione ideologica tra i blocchi e la prospettiva della guerra termonucleare. L'ONU e il perseguimento dell'obiettivo della pace mondiale.
	Inglese	<p>Propaganda posters, Britain and World War I, the Second World War, the suffragettes, the Irish question, racial discrimination.</p> <p>The War Poets, Siegfried Sassoon, <i>Survivors</i></p> <p>Ernest Hemingway, <i>A Farewell to Arms</i>, "There is nothing worse than war".</p> <p>Vera Brittain, <i>Testament of Youth</i>, "The End of the War"</p> <p>Paul Nash, <i>The Menin Road</i></p> <p>Oscar Wilde, <i>The Picture of Dorian Gray</i> (conflict inside the character)</p> <p>James Joyce, <i>Dubliners</i>, "Eveline" (conflict inside the character)</p> <p>F.S. Fitzgerald: <i>The Great Gatsby</i>, "Nick meets Gatsby" (conflict inside the character, character vs society)</p> <p>Chitra Banerjee Divakaruni: <i>Silver Pavements, Golden Roofs</i>, "No Problem" (conflict inside the character, character vs society)</p>
	Fisica	La corrente continua e la corrente alternata. La guerra delle correnti attraverso le figure di Edison e Tesla
PROGRESSO	Italiano	<p>Il futurismo e l'esaltazione del progresso; Marinetti e la rivoluzione del linguaggio.</p> <p>Pasolini: la critica alla società dei consumi nell'epoca del boom economico (il "nuovo fascismo").</p>
	Storia	
	Filosofia	Progresso scientifico-tecnologico tra Otto e Novecento e progressiva acquisizione, da parte della cultura contemporanea, della consapevolezza dei limiti della conoscenza scientifica del mondo. La necessità del sapere filosofico tradizionale e la provvisorietà-ipoteticità del sapere scientifico.
	Discipline Grafiche	Il concetto è stato trattato operativamente cercando di progettare prodotti realistici attraverso la modellazione 3D con Blender. Tale software (molto complesso) rende possibile l'evoluzione dell'immagine da bidimensionale a tridimensionale simulando in modo "scientifico" tutti i materiali

		reali a nostra disposizione, luci, location e animazioni.
	Laboratorio Grafico	Durante l'anno si sono svolte in classe diverse discussioni rispetto allo sviluppo tecnologico e alle diverse applicazioni, fino al tema scottante dell'intelligenza artificiale applicata per creare immagini e filmati totalmente inventati, che possono inficiare meccanismi allarmati per il lavoro creativo oppure possono risultare di grande aiuto per migliorare la qualità del prodotto.
	Storia dell'arte	
	Inglese	Victorian Age: education, progress, expansion, reforms, Victorian London Charles Dickens: <i>Hard Times</i> , "Coketown". Modernism, Virginia Woolf, <i>Mrs Dalloway</i> , a changing society, "Clarissa and Septimus"
LAVORO	Italiano	Verga: la raccolta "Vita dei campi", la novella "La roba". Pasolini e la critica al sistema capitalista. L'ideologia marxista nel film "Uccellacci e uccellini".
	Storia	Il lavoro nella concezione marxista. La rivoluzione bolscevica e il ruolo dei soviet degli operai e dei soldati. Il lavoro in URSS ai tempi di Stalin. Lo stakanovismo
	Filosofia	
	Discipline Grafiche	Sono stati affrontati temi riguardanti ambiti di interesse professionale di settore: i media, il marketing, la struttura dell'impresa, il ciclo di vita del prodotto, la pubblicità, l'Iter progettuale, i cluster ecc. Inoltre è stato trattato il tema della ricerca del lavoro, degli studi di settore, della modalità "freelance", della gestione dell'impresa, dei rapporti con la committenza, delle forme di protezione del lavoro, dell'intervista di lavoro, del portfolio e del tariffario. Inoltre è stato progettato il curriculum infografico e il portfolio personale.
	Laboratorio Grafico	Durante l'anno si sono svolte in classe diverse discussioni rispetto allo sviluppo tecnologico e al lavoro futuro, in particolare sull'intelligenza artificiale applicata che possono inficiare meccanismi allarmati per il lavoro creativo oppure possono risultare di grande aiuto per migliorare la qualità del prodotto.
	Storia dell'arte	
	Inglese	Victorian Age: factories, workhouses Charles Dickens, <i>Oliver Twist</i> , "Oliver wants some more"
	Tedesco	

Il packaging ecologico: 12 ore

La classe ha il packaging ecologico perché suscita forte interesse sia nei consumatori che nell'industria e questo ha portato i designer a studiare e ricercare nuovi materiali innovativi adatti per la realizzazione di un imballaggio ecologico.

Un eco packaging necessita di una quantità minore di materie prime, deve poter essere riutilizzato dopo la fine del suo ciclo di vita e può essere facilmente riciclato.

Parallelamente all'attività del progetto di educazione civica "A scuola nel bosco" la classe 5E ha sviluppato la produzione di un video finalizzato alla partecipazione del Festival nazionale Mente Locale Young - *le scuole italiane raccontano il territorio* con sede a Bologna. Sinossi del video dal titolo "In breve: l'Alto Adige", 6,13 minuti:

Fiction stile documentario tra l'ironico e il serio sulla regione Trentino-Alto Adige, in particolare sulla Provincia Autonoma di Bolzano, in cui si narra la quotidianità e la bellezza del territorio.

Il video è stato selezionato tra i primi 19 titoli finalisti su 150 scuole partecipanti. Il risultato finale si saprà dopo il 6 maggio 2023.

L'attività svolta in classe per il progetto video è di 21 ore.

In matematica e fisica sono state trattate le fonti di energia e l'impatto della distribuzione dell'energia elettrica sull'ambiente. 3 ore.

- **Uomo e natura**

Analisi e discussione di citazioni di autori Inglesi sul concetto di natura (il bosco, gli alberi, i simboli); lettura e discussione di un articolo in lingua: *Nature is good for you*.

Chris McCandless, a Romantic hero: visione e discussione del video *The beauty of "Into the Wild"*. (2 ore)

- **Dibattito** sul discorso di O. Wilde sull'omosessualità (1 ora)

In italiano l'impegno civile di Pasolini: la denuncia dell'omologazione, la critica al sistema capitalista. Lettura e analisi di alcuni testi critici da Scritti corsari; visione e analisi del film "Uccellacci e uccellini"; visione e analisi di alcune interviste televisive sulla società di massa, il consumismo e la mercificazione dei valori; visione e analisi dello spettacolo PPP Profeta Corsaro (Nuovo Teatro Stabile di Bolzano).

In tedesco si è trattato il tema dell'energia alternativa ricavata da fonti naturali ed il loro impatto sull'ambiente. 5 ore.

Sono state trattate tematiche legate alla società di massa con le sue problematiche, così come il diritto dei lavoratori, in particolare quello delle donne e dei minorenni. 6 ore.

il Bassorilievo del Duce a Cavallo: depotenziamento e storicizzazione dei monumenti storici per giudicare il passato e comprendere il presente. La lezione di Hanna Arendt, la responsabilità personale delle proprie scelte e delle proprie azioni.

SEZIONE 3:

ATTIVITÀ PROGRAMMATE
DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Simulazioni e esercitazioni svolte per la preparazione all'esame di Stato

7

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
PROPOSTA A1**

Vittorio Sereni, "I versi" (Gli strumenti umani), Il Saggiatore, Milano, 2018.

Gli strumenti umani è la terza raccolta del poeta Vittorio Sereni (Luino, 1913 – Milano, 1983), pubblicata nel 1965. I testi, scritti fra gli anni Cinquanta e Sessanta, danno voce alla riflessione del poeta intorno ai cambiamenti della società nel periodo del boom economico e della conseguente cultura di massa. Senza rinunciare a forme classicamente impostate, Sereni continua ad affrontare temi fondanti della vita che viviamo come l'amicizia, la memoria o, come nella poesia seguente, il ruolo della poesia nella società a lui contemporanea.

- Se ne scrivono ancora.
Si pensa a essi mentendo
ai trepidi¹ occhi che ti fanno gli auguri
l'ultima sera dell'anno.
- 5 Se ne scrivono solo in negativo²
dentro un nero di anni
come pagando un fastidioso debito
che era vecchio di anni.
No, non è più felice l'esercizio³.
- 10 Ridono alcuni: tu scrivevi per l'Arte.
Nemmeno io volevo questo che volevo ben altro.
Si fanno versi per scrollare un peso
e passare al seguente. Ma c'è sempre
qualche peso di troppo, non c'è mai
- 15 alcun verso che basti
se domani tu stesso te ne scordi.

Note

1. trepidi: trepidanti nell'emozione che accompagna i festeggiamenti dell'ultimo giorno dell'anno.
2. Se ne... negativo: questo verso sembra contenere un riferimento alla poesia *Non chiederci la parola* di Eugenio Montale, che si conclude con i versi "Codesto solo oggi possiamo dirti, / ciò che non siamo, ciò che non vogliamo".
3. l'esercizio: la pratica dello scrivere poesie.

Analisi e comprensione

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e illustrane la struttura metrica.
2. Che rapporto c'è fra il titolo e lo sviluppo del testo?
3. Come si pone il poeta nei confronti della società? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
4. Ritieni che il poeta esprima fiducia nei confronti dell'attività poetica? Quale ruolo le attribuisce?
5. Analizza la forma della poesia soffermandoti principalmente sui seguenti aspetti: registro lessicale, andamento della sintassi, figure retoriche.

Interpretazione

I letterati hanno spesso affiancato alla propria attività di scrittura riflessioni sul senso della letteratura; a partire dalla rivoluzione industriale poi lo hanno fatto con particolare intensità per giustificare talvolta le sue ragioni in una società dominata dalla scienza e dalla tecnica. Esponi le

tue considerazioni in merito al ruolo che la poesia e la letteratura in generale hanno nella vita dell'uomo e nel contesto della società, facendo riferimento al pensiero di altri autori a te noti e alle tue letture ed esperienze.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A2

Italo Calvino, *Palomar*, Mondadori, Milano, 1992.

Quello che segue è uno dei 27 racconti che compongono la raccolta intitolata *Palomar*, pubblicata per la prima volta nel 1983 presso l'editore Einaudi dallo scrittore e saggista italiano Italo Calvino (1923-1985). Palomar, il protagonista delle narrazioni, è un uomo che cerca di capire il mondo a partire dai suoi aspetti particolari: Palomar osserva la realtà intorno a sé come l'omonimo telescopio statunitense fa con il cielo.

Del prendersela coi giovani

In un'epoca in cui l'insofferenza degli anziani per i giovani e dei giovani per gli anziani ha raggiunto il suo culmine, in cui gli anziani non fanno altro che accumulare argomenti per dire finalmente ai giovani quel che si meritano e i giovani non aspettano altro che queste occasioni per dimostrare che gli anziani non capiscono niente, il signor Palomar non riesce a spicciare parola. Se qualche volta prova ad interloquire, s'accorge che tutti sono troppo infervorati nelle tesi che stanno sostenendo per dar retta a quel che lui sta cercando di chiarire a se stesso.

Il fatto è che lui più che affermare una sua verità vorrebbe fare delle domande, e capisce che nessuno ha voglia di uscire dai binari del proprio discorso per rispondere a domande che, venendo da un altro discorso, obbligherebbero a ripensare le stesse cose con altre parole, e magari a trovarsi in territori sconosciuti, lontani dai percorsi sicuri. Oppure vorrebbe che le domande le facessero gli altri a lui; ma anche a lui piacerebbero solo certe domande e non altre: quelle a cui risponderebbe dicendo le cose che sente di poter dire ma che potrebbe dire solo se qualcuno gli chiedesse di dirle. Comunque nessuno si sogna di chiedergli niente.

Stando così le cose il signor Palomar si limita a rimuginare tra sé sulla difficoltà di parlare ai giovani. Pensa: «La difficoltà viene dal fatto che tra noi e loro c'è un fosso incolmabile. Qualcosa è successo tra la nostra generazione e la loro, una continuità d'esperienze si è spezzata: non abbiamo più punti di riferimento in comune».

Poi pensa: «No, la difficoltà viene dal fatto che ogni volta che sto per rivolgere loro un rimprovero o una critica o un'esortazione o un consiglio, penso che anch'io da giovane mi attiravo rimproveri critiche esortazioni consigli dello stesso genere, e non li stavo a sentire. I tempi erano diversi e ne risultavano molte differenze nel comportamento, nel linguaggio, nel costume, ma i miei meccanismi mentali d'allora non erano molto diversi dai loro oggi. Dunque non ho nessuna autorità per parlare».

Il signor Palomar oscilla a lungo tra questi due modi di considerare la questione. Poi decide: «Non c'è contraddizione tra le due posizioni. La soluzione di continuità tra le generazioni dipende dall'impossibilità di trasmettere l'esperienza, di far evitare agli altri gli errori già commessi da noi. La distanza tra due generazioni è data dagli elementi che esse hanno in comune e che obbligano alla ripetizione ciclica delle stesse esperienze, come nei comportamenti delle specie animali trasmessi come eredità biologica; mentre invece gli elementi di diversità tra noi e loro sono il risultato dei cambiamenti irreversibili che ogni epoca porta con sé, cioè dipendono dalla eredità storica che noi abbiamo trasmesso a loro, la vera eredità di cui siamo responsabili, anche se talora inconsapevoli. Per questo non abbiamo niente da insegnare: su ciò che più somiglia alla nostra esperienza non possiamo influire; in ciò che porta la nostra impronta non sappiamo riconoscerci».

Analisi e comprensione

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il racconto in 10 righe.

2. Spiega l'espressione "soluzione di continuità". Ti sembra appropriata all'interno di una narrazione sul rapporto fra generazioni?
3. Quali sono le due ragioni che Palomar prende inizialmente in considerazione per giustificare la difficoltà del dialogo fra giovani e anziani? Qual è invece la conclusione cui arriva dopo averci ragionato?
4. Descrivi il personaggio di Palomar, a partire dagli elementi forniti dal testo.
5. Come definiresti il linguaggio utilizzato nel racconto? Lo trovi adatto al personaggio di Palomar? Soffermati su aspetti quali la costruzione dei periodi, le scelte lessicali, l'uso di figure retoriche etc.

Interpretazione

La riflessione di Palomar ruota intorno al tema del rapporto fra le generazioni più giovani e quelle più anziane. Si tratta di un tema presente nella letteratura di tutte le epoche e particolarmente ricorrente nelle opere scritte a partire dall'avvento della rivoluzione industriale. Esponi le tue considerazioni in merito, utilizzando le conoscenze derivate dallo studio, dalle tue letture e dalle tue esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Tratto da **Luciano Floridi**, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto "solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve", per prendere in prestito le parole del *Leviatano* di Thomas Hobbes. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone.

Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'*infosfera*, ha contribuito a superare i pericoli della *biosfera*. Viviamo onlife (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA [NdR: Intelligenza Artificiale] segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'*infosfera* e onlife, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.

In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a

livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati).

Tuttavia, c'è un "ma": sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del "panem et digital circenses"¹. L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene.

NOTE

1. "panem et digitale circenses": l'espressione, che letteralmente significa "pane e giochi del circo digitali", riprende e aggiorna l'espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o elargizione di somme di denaro e l'organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all'umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l'Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
3. Soffermati sui rischi che l'intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.
4. Spiega il significato dei termini "infosfera" e "onlife", coniati dall'autore nell'ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell'Intelligenza Artificiale? Perché?
5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all'uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il filosofo dell'informazione Luciano Floridi affronta il tema dell'ambivalenza dell'intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall'uomo sul piano etico e giuridico.

Condividi la sua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B2

Tratto da **Domenico De Masi**, *Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente*, Marsilio, Venezia, 2020, pp. 24-26.

- Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso della repubblica democratica, per i greci e i romani
- 5 lavorare equivaleva a degradare il proprio corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive

Aristotele – dev’essere in vista della pace, l’attività in vista dell’ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque gli uomini liberi coltivavano la pace, l’ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.

Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi e dei meteci¹; il riposo puro e semplice con cui liberi e schiavi recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l’ozio (*skolè*) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi» dedicavano alle arti «liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. [...] Se [...] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una *full immersion* nella formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque, finalizzata alla loro felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo *smart working* dobbiamo chiederci se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione del nostro avvenire a quel modello ideale, sperimentato concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità [...] era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. [...] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l’ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quello ricavato oggi dai mille trastulli meccanici del consumismo di massa. [...] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente sull’estetica, sulla filosofia, sulla convivialità e sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.

Note

1. *meteci*: sono gli stranieri liberi che, a differenza degli altri stranieri, godono in maniera limitata e condizionata, dei diritti del cittadino.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell’autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Greci nelle loro scelte dalla nostra.
3. Spiega l’affermazione “La semplicità [...] era una complessità risolta” (riga 21).
4. Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale?) Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall’autore.

Produzione

In questo passo il sociologo del lavoro Domenico De Masi analizza il significato del lavoro nella società contemporanea; a questo scopo analizza il ruolo che i Greci attribuivano alla pratica lavorativa e riflette in maniera problematica sulle sue finalità.

Condividi le posizioni dell’autore? Il ruolo che riconosciamo al lavoro nelle nostre vite potrebbe essere modificato dall’intelligenza artificiale e dalla robotica? In che modo, secondo te?

Esprimi il tuo punto di vista in merito ai temi sollevati nell’estratto di De Masi, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali; argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B3

Tratto da **David Sassoli**, *La saggezza e l'audacia. Discorsi per l'Italia e per l'Europa*, pref. di Sergio Mattarella, Feltrinelli, Milano, 2023*.

* discorso d'insediamento nel ruolo di Presidente del parlamento europeo.

Siamo immersi in trasformazioni epocali: disoccupazione giovanile, migrazioni, cambiamento climatico, rivoluzione digitale, nuovi equilibri mondiali, solo per citarne alcune, che per essere governate hanno bisogno di nuove idee, del coraggio di saper coniugare grande saggezza e massimo d'audacia.

5 Dobbiamo recuperare lo spirito di Ventotene¹ e lo slancio pionieristico dei padri fondatori, che seppero mettere da parte le ostilità della guerra, porre fine ai guasti del nazionalismo dandoci un progetto capace di coniugare pace, democrazia, diritti, sviluppo e uguaglianza.

[...] Dobbiamo avere la forza di rilanciare il nostro processo di integrazione, cambiando la nostra Unione per renderla capace di rispondere in modo più forte alle esigenze dei nostri
10 cittadini e per dare risposte vere alle loro preoccupazioni, al loro sempre più diffuso senso di smarrimento.

La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità e solidarietà deve essere perseguita ogni giorno dentro e fuori l'Unione europea. [...]

Ripetiamo perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere, che il valore
15 della persona e la sua dignità sono il nostro modo per misurare le nostre politiche... che da noi nessuno può tappare la bocca agli oppositori, che i nostri governi e le istituzioni europee che li rappresentano sono il frutto della democrazia e di libere elezioni... che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica... che da noi ragazze e ragazzi possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni... che nessun europeo può essere umiliato
20 ed emarginato per il proprio orientamento sessuale... che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità, che la difesa della vita di chiunque si trovi in pericolo è un dovere stabilito dai nostri Trattati e dalle Convenzioni internazionali che abbiamo stipulato.

Il nostro modello di economia sociale di mercato va rilanciato. Le nostre regole economiche
25 devono saper coniugare crescita, protezione sociale e rispetto dell'ambiente. Dobbiamo dotarci di strumenti adeguati per contrastare la povertà, dare prospettive ai nostri giovani, rilanciare investimenti sostenibili, rafforzare il processo di convergenza tra le nostre regioni e i nostri territori.

La rivoluzione digitale sta cambiando in profondità i nostri stili di vita, il nostro modo di
30 produrre e di consumare. Abbiamo bisogno di regole che sappiano coniugare progresso tecnologico, sviluppo delle imprese e tutela dei lavoratori e delle persone.

Il cambiamento climatico ci espone a rischi enormi ormai evidenti a tutti. Servono investimenti per tecnologie pulite per rispondere ai milioni di giovani che sono scesi in piazza, e alcuni sono venuti anche in quest'aula, per ricordarci che non esiste un altro pianeta.

35 Dobbiamo lavorare per una sempre più forte parità di genere e un sempre maggior ruolo delle donne ai vertici della politica, dell'economia, del sociale. [...]

Ma tutto questo non è avvenuto per caso. L'Unione europea non è un incidente della storia. [...] la nostra storia è scritta sul dolore, sul sangue dei giovani britannici sterminati sulle spiagge della Normandia, sul desiderio di libertà di Sophie e Hans Scholl², sull'ansia di giustizia degli
40 eroi del ghetto di Varsavia, sulle Primavera represses con i carri armati nei nostri Paesi dell'Est, sul desiderio di fraternità che ritroviamo ogniqualvolta la coscienza morale impone di non rinunciare alla propria umanità e l'obbedienza non può considerarsi virtù.

Non siamo un incidente della storia, ma i figli e i nipoti di coloro che sono riusciti a trovare l'antidoto a quella degenerazione nazionalista che ha avvelenato la nostra storia. Se siamo
45 europei è anche perché siamo innamorati dei nostri Paesi. Ma il nazionalismo che diventa ideologia e idolatria produce virus che stimolano istinti di superiorità e producono conflitti autodistruttivi.

Note

1. *lo spirito di Ventotene*: lo spirito paneuropeo che aveva ispirato la stesura del Manifesto di Ventotene dal titolo *Per un'Europa libera e unita*. Progetto d'un manifesto, che Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colorni elaborarono nel 1941 presso l'isola tirrenica di Ventotene dove erano confinati.
2. *Sophie... Scholl*: attivisti tedeschi impegnati nella lotta al nazismo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Elenca e presenta brevemente i diversi temi toccati nel discorso.
2. Che cosa significa l'espressione "trasformazioni epocali [...] che per essere governate" presente nel primo capoverso? Spiega.
3. Spiega la frase "Non siamo un incidente della storia", motivando anche la figura retorica in essa contenuta.
4. Quale è l'insegnamento più grande che, secondo David Sassoli, si trae dalla storia europea del Novecento?
5. Individua nel testo le scelte formali tipiche di un discorso orale e valutane l'efficacia.

Produzione

In questo passo il parlamentare David Sassoli, prematuramente scomparso nel gennaio 2022, passa in rassegna i temi e i problemi che l'Unione europea è chiamata ad affrontare. Ricorda inoltre la storia a tratti drammatica che ha condotto all'Unione europea.

Sei d'accordo con la rappresentazione dell'Unione europea che il testo tratteggia? Quali prospettive possibili vedi per la soluzione delle questioni a cui l'ex presidente nel suo discorso fa riferimento? Basandoti sulle tue conoscenze e letture in merito all'Unione Europea, esprimi il tuo punto di vista sul ruolo che questo organismo ricopre oggi anche in relazione alle soluzioni con cui si possono contrastare i problemi del presente. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Parag Khanna**, *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità*, Fazi Editore, Roma, 2021, pp. 420-21.

«Il pianeta sta esaurendo i suoi abitanti e, al tempo stesso, i luoghi in cui vivere. Trasferire le risorse ambientali verso gli uomini si è dimostrata una catastrofe ambientale; ora dobbiamo trasferire gli uomini verso le risorse senza distruggere queste ultime. I grandi Stati del Nord del mondo – USA, Canada, Gran Bretagna, Germania, Russia e Giappone – hanno assoluto bisogno di piani espansivi di immigrazione come pure di nuovi, concreti investimenti nell'agricoltura e nelle infrastrutture al fine di trovarsi pronti a quello che succederà. Ma la generosità nell'accoglienza ai migranti deve essere bilanciata rispetto alla potenziale tragedia, che riguarda tutti i semplici cittadini, di essere sommersi dai nuovi arrivi.

Il movimento costante di persone nel mondo, soprattutto di giovani, unito all'invecchiamento generale dei paesi ricchi e allo stress climatico ci dice che dobbiamo riconvertire attivamente le infrastrutture esistenti, e tutti gli altri servizi connessi, per renderli utili all'umanità nel suo complesso. Gli aerei fermi negli aeroporti possono trasportare i poveri da un luogo all'altro del pianeta, le navi da crociera e gli hotel vuoti possono ospitare rifugiati e senzatetto, i centri commerciali possono diventare magazzini e aree produttive, e i campi di golf possono diventare aziende agricole. [...]

L'estinguersi di una popolazione nei suoi territori originari e la sua sostituzione dinamica con schiere di giovani provenienti da regioni lontane hanno qualcosa di demograficamente poetico. Se riusciremo a seguire la corrente che si sta muovendo – verso le regioni interne dei continenti, verso i rilievi, verso nord, approfittando dei progressi nella sostenibilità e nella mobilità – ci evolveremo non soltanto verso un nuovo modello di civiltà umana, ma potremo infine riacquistare la fiducia necessaria a rivitalizzarci.»

In questo passo tratto dal suo libro *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità* Parag Khanna, esperto di geopolitica e globalizzazione, propone una lettura personale dei fenomeni migratori che spazia dal tema delle disuguaglianze nel nostro tempo ai problemi che si intrecciano oggi alle migrazioni per toccare azioni concrete con cui gli spostamenti dell'umanità potrebbero essere accompagnati.

Quali sono le tue riflessioni su questo tema centrale del nostro presente? Sei d'accordo con le proposte di Khanna? Argomenta il tuo punto di vista sui movimenti migratori del nostro presente, facendo riferimento alle tue esperienze di studio, alle tue conoscenze e alle tue convinzioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C2

Tratto da Elena Loewenthal *Contro il Giorno della Memoria*, ADD Editore, 2014.

Il GdM [Ndr: Giorno della Memoria] sta dimostrando, purtroppo, che la memoria non porta necessariamente un segno positivo, non è utile o benefica di per sé. Può rivoltarsi e diventare velenosa. Scatenare il peggio invece di una presa di coscienza. Come aiuta molti a capire, come fa opera istruttiva, così il GdM è diventato il pretesto per sfogare il peggio, per riaccanirsi contro quelle vittime, per dimostrare che sapere non rende necessariamente migliori. Di fronte ad alcuni, diffusi fenomeni, la reazione istintiva è ormai quella di rammaricarsi della conoscenza acquisita: se circolasse meno memoria, se di Shoah non si parlasse tanto e disinvoltamente, forse si eviterebbero esternazioni verbali – e a volte non solo verbali – che sono un insulto rivolto a tutti. Ai morti, ai sopravvissuti, ma soprattutto alla società civile contemporanea. [...]

Ma la violazione peggiore, quella più grave e sicuramente più gravida di conseguenze, è quella di considerare il GdM come l'occasione di un tributo agli ebrei, un postumo e ovviamente simbolico risarcimento.

Non è, non dovrebbe essere nulla di tutto questo. Il GdM riguarda tutti, fuorché gli ebrei che in questa storia hanno messo i morti. Che non l'hanno ispirata, ideata, costruita e messa in atto. Che non l'hanno neanche vista, in fondo: ci sono precipitati dentro. Era buio. Gli altri sì che hanno visto. È questo sguardo che dovrebbe celebrarsi nel GdM.

Allora nel presente, oggi verso il passato.

E non è uno sguardo nemmeno consolatorio. La consolazione starebbe caso mai nella possibilità di dimenticare, nel lasciarsi veramente alle spalle questa storia, non portarne più addosso e dentro quel peso intollerabile.

In questo passo, tratto da un breve saggio che la scrittrice e traduttrice Elena Loewenthal ha dedicato al Giorno della Memoria, l'autrice richiama l'attenzione sui rischi che talvolta questa celebrazione, complice la rete, genera, abilitando i negazionisti ad esternare le loro convinzioni o favorendo la circolazione di affermazioni e paragoni infondati e non di rado offensivi.

Si tratta evidentemente di affermazioni che aprono un dibattito importante su temi fondamentali quali il senso della storia chiamata a preservare e tramandare la memoria dei fatti e il significato delle celebrazioni con cui l'umanità commemora e riflette sugli eventi significativi del suo passato.

Quali riflessioni suscita in te la lettura di questo passo? Esponi il tuo pensiero sugli aspetti sollevati dalle considerazioni dell'autrice e in generale sull'importanza della memoria collettiva.

Argomenta il tuo punto di vista all'interno di un testo organico, basandoti sulle tue esperienze di studio, sulle tue conoscenze ed esperienze di vita. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA A**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideaione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	

	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Griglia Tipologia A				
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTEGGIO TOTALE				

In **grassetto** è indicato il punteggio corrispondente alla sufficienza

**PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA B**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	

Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Griglia Tipologia B				
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	
		L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (da 5 a 8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso argomentativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso argomentativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso argomentativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTEGGIO TOTALE				

In **grassetto** è indicato il punteggio corrispondente alla sufficienza

**PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA C**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o insufficiente conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	

		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca del tutto o in parte di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Griglia Tipologia C				
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTEGGIO TOTALE				

In **grassetto** è indicato il punteggio corrispondente alla sufficienza.

Liceo Pascoli Bolzano
Anno scolastico 2022/2023
Lingua e letteratura italiana – Prof. Emanuele Zottino

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA BES

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Lavoro organico e ben articolato, pienamente coerente con tutte le richieste.	30
	Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso, coerente e pertinente con quasi tutte le richieste.	24
	Lavoro semplice ma lineare, parzialmente coerente con le richieste che risultano comunque soddisfatte nelle linee essenziali.	18
	Lavoro poco organico, con passaggi frammentari, coerenza parziale, limitata.	12
	Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati; lacune rispetto alle richieste.	6
Ampiezza e precisione della conoscenza e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti.; capacità di riflessione critica con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali.	30
	Conoscenza adeguata con diversi spunti critici ed efficaci riferimenti culturali.	24
	Conoscenza corretta ma non approfondita; sufficienti spunti di riflessione e rielaborazione.	18
	Conoscenza parziale; rielaborazione appena accennata o con superficialità di giudizio.	12
	Conoscenza lacunosa e/o scorretta; scarsi spunti critici.	6
	TOTALE	/60

TIPOLOGIA A: ANALISI ED INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI SPECIFICI

Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza del testo, parafrasi, riassunto/sintesi.	Aderenza alle consegne esauriente e correttamente espressa.	10
	Aderenza alle consegne sostanzialmente esauriente, con qualche imprecisione.	8
	Aderenza alle consegne accettabile, globalmente corretta.	6
	Aderenza alle consegne parziale, limitata.	4
	Aderenza alle consegne lacunosa e molto imprecisa.	2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione completa e corretta.	10
	Comprensione pertinente e abbastanza corretta.	8
	Comprensione accettabile ma con imprecisioni.	6
	Comprensione incompleta, superficiale.	4
	Comprensione fraintesa o errata.	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analisi completa e precisa degli aspetti contenutistici e formali.	10
	Analisi completa degli aspetti contenutistici e formali.	8
	Riconoscimento degli aspetti essenziali contenutistici e formali.	6
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali.	4
	Errato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali.	2
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione appropriata, argomentata e originale.	10
	Interpretazione adeguata.	8
	Interpretazione appena accettabile.	6
	Interpretazione inadeguata.	4
	Mancata o errata interpretazione.	2
	TOTALE	/40

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO		
INDICATORI SPECIFICI		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Puntuale e completa.	14
	Corretta ma non approfondita.	11
	Riconoscibile nelle sue linee essenziali.	8
	Appena accennata.	5,5
	Assente o errata.	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Percorso logico, coerente e documentato con uso sicuro dei connettivi.	13
	Percorso logico e coerente con uso globalmente corretto dei connettivi.	11
	Percorso logico e abbastanza coerente con alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi.	8
	Percorso parzialmente coerente/limitato/ripetitivo con alcuni errori nell'uso dei connettivi.	5,5
	Percorso incongruente con uso scorretto dei connettivi.	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Contestualizzazione ricca di riferimenti culturali e approfondimenti personali, argomentazione completa, articolata.	13
	Contestualizzazione corretta ed efficace, argomentazione sufficientemente documentata da dati e citazioni.	11
	Contestualizzazione sufficientemente sviluppata, argomentazione limitata agli elementi essenziali e più evidenti.	8
	Contestualizzazione appena accennata/superficiale, argomentazione parziale, frammentaria, poco articolata.	5,5
	Contestualizzazione assente o errata, argomentazione incongruente o contraddittoria.	3
	TOTALE	/40

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ		
INDICATORI SPECIFICI		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Pertinenza alla tipologia testuale precisa e corretta, piena coerenza con le richieste.	10
	Pertinenza alla tipologia testuale corretta, coerenza con le richieste.	8
	Pertinenza alla tipologia testuale e coerenza nel complesso parzialmente corretta.	6
	Pertinenza alla tipologia testuale e coerenza con le richieste parziali.	4
	Pertinenza alla tipologia testuale e coerenza con le richieste scorrette.	2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Lavoro organico e ben articolato.	10
	Lavoro sufficientemente sviluppato.	8
	Lavoro semplice ma lineare.	6
	Lavoro poco organico, con passaggi frammentari.	4
	Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati.	2
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenza e riferimenti culturali ampi, ricchi, precisi.	10
	Conoscenza e riferimenti culturali corretti.	8
	Conoscenza e riferimenti culturali sostanzialmente corretti ma non approfonditi.	6
	Conoscenza e riferimenti culturali parziali o superficiali.	4
	Conoscenza lacunosa e/o scorretta; riferimenti culturali quasi assenti o errati.	2
Capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni coerenti, chiare e motivate.	10
	Accettabile capacità di elaborare un punto di vista personale, mediante argomenti sufficientemente strutturati.	8
	Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata.	6
	Rielaborazione appena accennata con argomentazioni deboli e/o superficialità di giudizio.	4
	Rielaborazione non espressa o non corretta.	2
	TOTALE	/40

LICEO SCIENZE UMANE-ARTISTICO indirizzo GRAFICA "G. PASCOLI"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DI STATO
DISCIPLINE GRAFICHE - LABORATORIO GRAFICO

CANDIDATO

.....

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

1. Iter progettuale

Rough - Layout - Griglie - Lettering – Prove colore

2. Capacità creativa

Efficacia comunicativa - Originalità - Soluzioni tecniche

3. Conoscenza software

Photoshop - Illustrator - Indesign - Blender - Acrobat

4. Capacità esecutiva

*Qualità esecutiva nella restituzione grafica dei prodotti - Impaginazione elaborato - Relazione**

PARAMETRI	NULLO (2)-(4)	SCARSO (2-3)-(6-8)	INSUFFIC. (4-5)-(8-10)	SUFFIC. (6)-(12)	DISCRETO (7)-(13)	BUONO (8)-(13,5)	OTTIMO (9)-(14)	ECCELLENTE (10)-(15)
1	1	2	2,5	3,2	3,3	3,5	3,8	4
2	1	2	2,5	2,3	2,3	2,5	2,6	3
3	1	2	2,5	3,3	3,3	3,5	3,8	4
4	1	2	2,5	3,2	3,3	3,5	3,8	4

TOTALE	
---------------	--

*

Per gli alunni DSA la relazione tecnica verrà considerata solo nei contenuti e non nella forma.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M704 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

Il 12 febbraio 1923 nella sua amata Firenze nasceva Franco Zeffirelli, considerato uno dei più grandi registi della storia del cinema italiano. Ricordato per i suoi grandi successi in sala, trionfi mediatici, molte polemiche, ma soprattutto uno stile raffinato che fece volare alto il cinema italiano ai botteghini mondiali.

Tra le opere indimenticabili troviamo:

“Gesù di Nazareth” la fiction del 1977 trasmessa in cinque puntate su Rai 1;

“La bisbetica domata” – dove Elisabeth Taylor e Richard Burton mettono in scena il primo grande successo;

“Romeo e Giulietta” – dove Zeffirelli mette in scena una delle versioni più commuoventi del dramma di Shakespeare;

“Fratello sole, sorella luna” – ispirato alla vita di San Francesco d’Assisi.

Dal 1969 al 2002 Franco Zeffirelli vinse 5 premi: David di Donatello (1969, 1972, 1979, 2002), Nastri d’Argento (1969).

A Firenze per tutto il 2023 in ricorrenza del suo 100° anniversario vi saranno mostre, eventi e convegni in memoria dell’icona del cinema. Per dare risalto alla ricorrenza è prevista oltre alla realizzazione di manifesti di grande formato, totem informativi e gadget anche di tre cartoline a tiratura limitata.

Gli eventi principali si svolgeranno durante tutta la giornata di domenica 7 maggio 2023.

1. Ore 10 - Cerimonia per l’intitolazione del *Belvedere* a Franco Zeffirelli. Alla presenza del sindaco e delle autorità sarà solennemente effettuato il taglio del nastro nel tratto del *Belvedere* che porterà il suo nome. Da questa privilegiata postazione sarà atteso il passaggio della *Pattuglia Acrobatica Nazionale - Frece Tricolori* sulla città, straordinario omaggio dell’Aeronautica Militare a Franco Zeffirelli.
2. Durante tutta la giornata la *Collezione Zeffirelli* sarà inoltre aperta al pubblico e gratuita per tutti i residenti della città metropolitana. Solo dalle 12 alle 15 la Fondazione resterà chiusa.
3. Ore 17 - *Concerto omaggio “A Franco Zeffirelli”* in collaborazione con l’Orchestra Filarmonica della Calabria e con il Coro Lirico Siciliano diretti dal Maestro Filippo Arliaa. Il concerto si svolgerà all’interno della Sala Musica della Fondazione Zeffirelli ed è offerto gratuitamente alla cittadinanza previa prenotazione.

Per tale iniziativa il candidato sulla base delle metodologie proprie dell’indirizzo di studi frequentato, sviluppi attraverso un adeguato numero di elaborati e prestando particolare attenzione al rapporto testo-immagine ed alla funzionalità dell’impaginazione, i seguenti prodotti:

1. **Locandina A3 contenente informazioni relative agli eventi principali;**
2. **2 diverse cartoline (10x15 cm);**
3. **Francobollo commemorativo dedicato a Zeffirelli (lati 20 - 30 mm);**
4. **Pieghevole A4 a 3 ante, fronte/retro con il programma dei 3 eventi e contenenti:**
Head-line, Body-copy e 3 immagini colore e/o b/n.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall’inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l’uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l’uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M704 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LII0 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati la logica dell'iter progettuale e la scelta dei criteri per la soluzione adottata;
- Sviluppo tecnico-grafico del progetto;
- Realizzazione di un particolare del progetto stesso, ossia una campionatura tecnica;
- Relazione tecnica su A4 che motivi le ragioni della scelta progettuale effettuata e che descriva le problematiche tecniche di realizzazione.



Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M704 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE



Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M704 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LII0 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE



Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

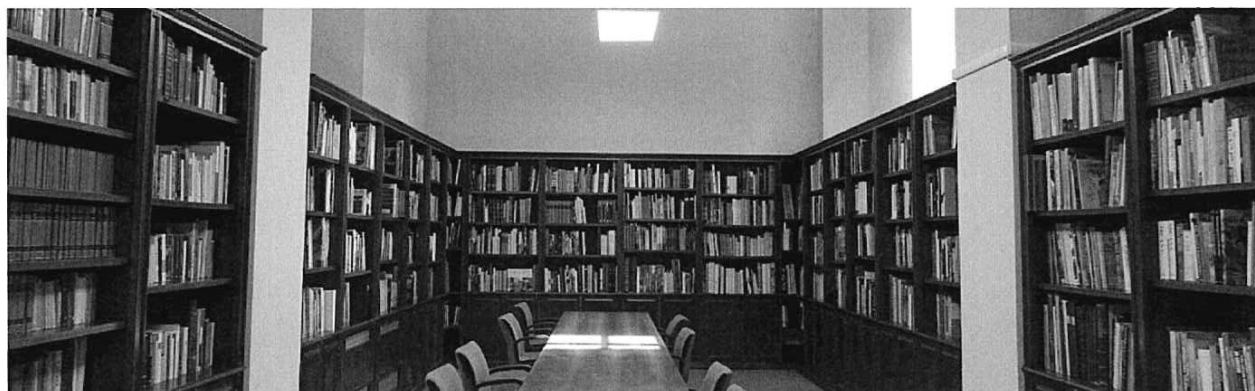
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M704 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE



Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M704 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE



Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

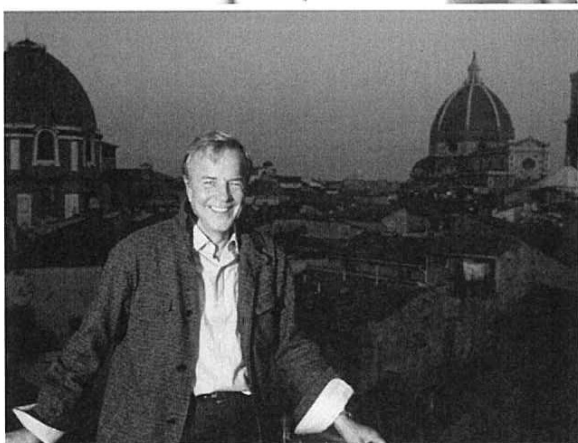
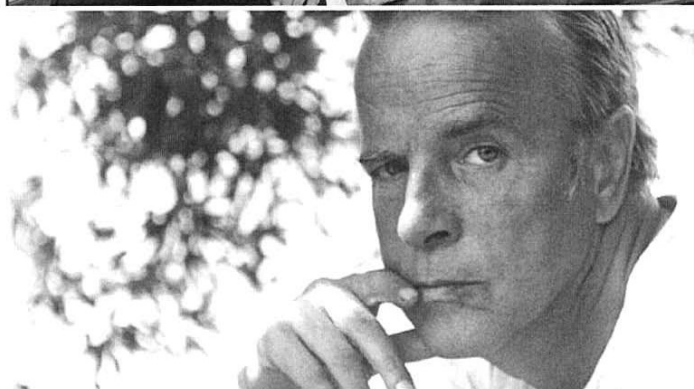
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
M704 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE



Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

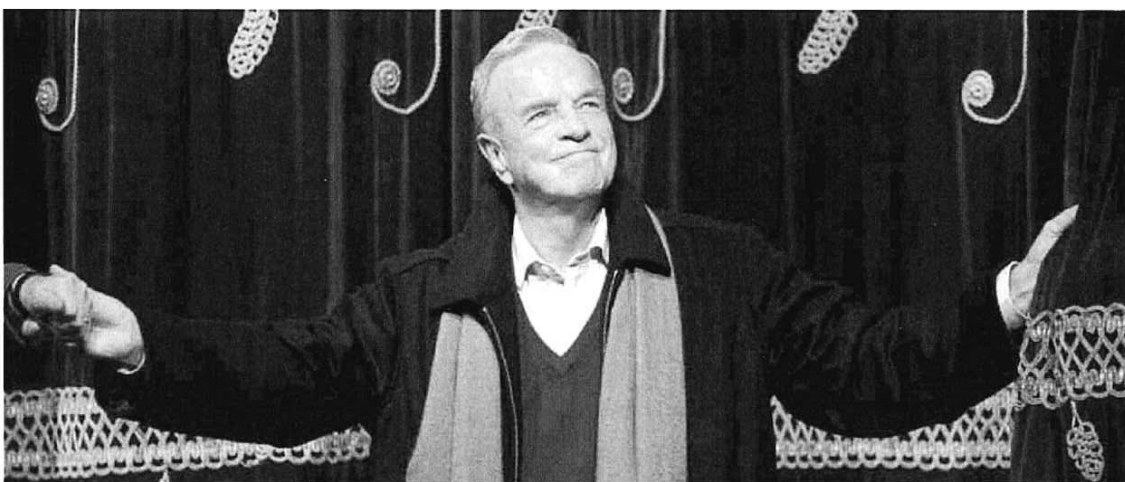
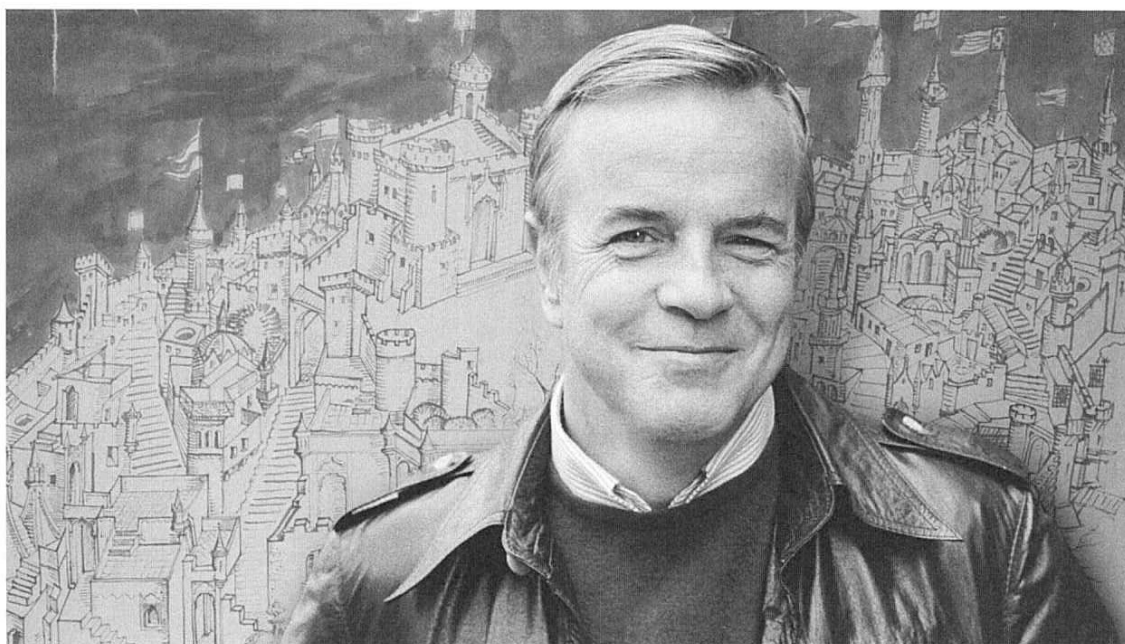
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M704 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE



Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



**Prüfung der Zweitsprache Deutsch (L2)
im Rahmen der staatlichen Abschlussprüfung**

HÖRVERSTEHEN							
5 Aufgaben	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte	R	F
Item Richtig	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	5	
Item Falsch	0	0	0	0	0		0
Mögliche Punkte (max. 2,5)							2,5
LESEVERSTEHEN							
5 Aufgaben	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte	R	F
Item Richtig	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	5	
Item zur Hälfte R	0,25	0,25	0,25	0,25	0,25		
Item Falsch	0	0	0	0	0		0
Mögliche Punkte (max. 2,5)							2,5
SCHREIBEN 1							
Stufe laut Raster	1	2	3	4	5		
	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte		
<ul style="list-style-type: none"> Aufgabenerfüllung Kohärenz/Aufbau Ausführlichkeit/Aussagekraft 	0,2	0,4	0,6	0,8	1		
Ausdrucksfähigkeit <ul style="list-style-type: none"> Wortschatz Kompensationsstrategien 	0,1	0,2	0,3	0,4	0,5		
Korrektheit <ul style="list-style-type: none"> Syntax Morphologie Rechtschreibung 	0,1	0,2	0,3	0,4	0,5		
Mögliche Punkte (max. 2)							2,0
SCHREIBEN 2							
Stufe laut Raster	1	2	3	4	5		
	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte		
<ul style="list-style-type: none"> Aufgabenerfüllung Kohärenz/Aufbau Ausführlichkeit/Aussagekraft 	0,4	0,8	1,2	1,6	2		
Ausdrucksfähigkeit <ul style="list-style-type: none"> Wortschatz Kompensationsstrategien 	0,1	0,2	0,3	0,4	0,5		
Korrektheit <ul style="list-style-type: none"> Syntax Morphologie Rechtschreibung 	0,1	0,2	0,3	0,4	0,5		
Mögliche Punkte (max. 3)							3,0
Punkte insgesamt (max. 10)							

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL
Landesdirektion italienischsprachige
Grund-, Mittel- und Oberschulen
Dienststelle Zweitsprache Deutsch und Fremdsprachen



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie
di primo e secondo grado in lingua italiana
Servizio tedesco seconda lingua e lingue straniere

**Prüfung der Zweitsprache Deutsch (L2)
im Rahmen der staatlichen Abschlussprüfung der Oberschule**

Schuljahr 2018-2019

**Prüfungssatz für Gymnasien
21.06.2019**

HÖREN: „Weltwissen ohne Internetzugang“

LESEN: „Jetzt wirds ernst“

Literarischer Text

Hörverstehen	2,5/10 _____
Leseverstehen	2,5/10 _____
Schreiben – Aufgabe 1	2,0/10 _____
Schreiben – Aufgabe 2	3,0/10 _____

Gesamtpunktzahl/Bewertung: ____/10

Name und Vorname: _____

Klasse: _____

Datum: _____

Prüfung der Zweitsprache Deutsch (L2)
im Rahmen der staatlichen Abschlussprüfung

Testformat - Schriftliche Prüfung

	KOMPETENZ	AUFGABE	Bewertungskriterien	Punkte	Mögliche Punkte	Erreichte Punkte
15 Minuten	Hörverstehen	5 Aufgaben Multiple Choice Richtig/Falsch Stichwort-Items	je richtige Antwort	0,5 Punkte	2,5	
			je richtige Antwort pro Abschnitt oder je nach Anzahl der Fragestellungen evtl. auch unterteilt (0,25 = zur Hälfte richtig)	0,5 Punkte 0,5 Punkte		
30 Minuten	Leseverstehen	5 Aufgaben Multiple Choice Richtig/Falsch Stichwort-Items Matching	je richtige Antwort	0,5 Punkte	2,5	
			je richtige Antwort pro Abschnitt oder je nach Anzahl der Fragestellungen evtl. auch unterteilt (0,25 = zur Hälfte richtig) je richtige Antwort	0,5 Punkte 0,5 Punkte		
165 Minuten	Schreiben	Aufgabe 1- textverarbeitend	<ul style="list-style-type: none"> • Aufgabenerfüllung • Kohärenz/Aufbau • Ausführlichkeit/Aussagekraft 	1 Punkt	2	
			<ul style="list-style-type: none"> • Ausdrucksfähigkeit • Wortschatz • Kompensationsstrategien 	0,5 Punkte		
			<ul style="list-style-type: none"> • Korrektheit • Syntax • Morphologie • Rechtschreibung 	0,5 Punkte		
	Schreiben	Aufgabe 2- argumentativ	<ul style="list-style-type: none"> • Aufgabenerfüllung • Kohärenz/Aufbau • Ausführlichkeit/Aussagekraft 	2 Punkte	3	
			<ul style="list-style-type: none"> • Ausdrucksfähigkeit • Wortschatz • Kompensationsstrategien 	0,5 Punkte		
			<ul style="list-style-type: none"> • Korrektheit • Syntax • Morphologie • Rechtschreibung 	0,5 Punkte		
<p>Die Prüfung ist positiv, wenn mind. 6 von max. 10 Punkten (60 %) erreicht werden.</p>						/10

1. PRÜFUNGSTEIL – HÖREN
„Weltwissen ohne Internetzugang“

TRANSKRIPT

Hilfsmittel: keine

TRANSKRIPT DES HÖRTEXTES:

Einleitender Text/Anmoderation:

Guten Tag, aus unserer Sendereihe *Neues aus Kultur und Gesellschaft* hören Sie heute den Beitrag „Weltwissen ohne Internetzugang.“

Sprecher:

Im Forschungszentrum CAIS (Center for Advanced Internet Studies) in Bochum wird das Bildungsprojekt „Nextgeneration Afrika“ präsentiert.

Vor den Fachleuten erklären die beiden jugendlichen Initiatoren aus Darmstadt, wie sie begonnen haben, Computerserver in Schulen von Malawi in Zentralafrika aufzustellen. Darauf ist eine Art lokales Internet gespeichert. Diese Informationen ersetzen die Schulbücher, erklärt Niels Kunz, einer der beiden.

Niels Kunz:

In Malawi an den Schulen gibt es kaum Bücher. Wenn man sie vorfindet, dann sind sie meistens sehr veraltet und passen nicht mehr zum aktuellen Lehrplan. Außerdem gibt es keine Chemikalien für Experimente oder kein Physik-Equipment und so findet Unterricht häufig sehr, sehr theoretisch statt, das heißt, die Schüler können sich kein Bild davon machen, was sie lernen.

Sprecher:

Jetzt aber können Lehrer und Schüler mit ihren Computern oder Laptops auf das Wissen der Welt zurückgreifen, obwohl es vor Ort an der Schule gar kein Internet gibt. Die sogenannten Libraryboxes, übersetzt etwa Bibliotheks-Speicher, haben die Informationen auf der Festplatte vorinstalliert.

Niels Kunz:

Alle relevanten Inhalte, die in der Schule wichtig sind, findet man in dieser Box, das heißt, neben den Inhalten, die wir zusammengesucht haben für den Unterricht selbst, wie zum Beispiel Videos von Chemieexperimenten, gibt es auch Wikipedia offline, Wiki eBooks offline oder auch viele weitere ... eine offline map.

Sprecher:

Kalan Mwandira ist Lehrer an einer der ersten drei beteiligten Schulen. Er bestätigt, dass fehlende Lehrmaterialien für ihn das größte Problem sind.

Und dabei gehe es nicht nur allein um Materialien für Schüler, meint Frederik Bachmann, der zweite Entwickler der Librarybox.

Name und Vorname: _____

Richtig/Falsch

<p>1. PRÜFUNGSTEIL – HÖREN</p>	<p>Zeit: 15 Minuten</p>
<p>Hilfsmittel: keine</p>	

Guten Tag, aus unserer Sendereihe *Neues aus Kultur und Gesellschaft* hören Sie heute den Beitrag „Weltwissen ohne Internetzugang“.

**Lesen Sie die Aussagen 1-15. Sie haben dafür 2 Minuten Zeit.
Hören Sie dann den Text. Sie hören den Text zweimal.
Überlegen Sie während des Hörens, welche Aussagen richtig und welche falsch sind. Fünf Aussagen sind richtig und zehn Aussagen sind falsch.
Übertragen Sie die richtigen Aussagen in die Tabelle unten.**

1.	Das Projekt „Next Generation Afrika“ wird in Malawi vorgestellt.
2.	Die Initiatoren des Projekts sprechen über ihre Erfahrungen mit Schulen in Zentralafrika.
3.	Die Lernmaterialien für Schulen sind in Malawi auf dem neuesten Stand.
4.	In Malawis Schulen macht man neben der Theorie regelmäßig praktische Übungen.
5.	Die Schüler*innen können im Internet surfen und Informationen finden.
6.	Die Libraryboxes sind auf der Festplatte gespeichert.
7.	Die Libraryboxes beinhalten unter anderem Lehr- und Lernmaterialien für Experimente.
8.	Fünf Schulen aus Malawi nehmen am Projekt „Next Generation Afrika“ teil.
9.	Durch das Projekt können Lehrer Materialien für die Fortbildung finden.
10.	Schüler*innen fühlen sich durch die neuen Unterrichtsformen unter Druck gesetzt.
11.	Bei dem Projekt gab es keine Probleme technischer Art.
12.	Durch ein Forschungsinstitut in Bochum konnte das Projekt verbessert werden.
13.	Der Bischof von Karonga finanziert das Projekt aus Spenden.
14.	Besonders Schüler*innen aus reichen Familien profitieren von dieser Initiative.
15.	Die Initiatoren des Projekts wollen in Zukunft in Malawi unterrichten.

Richtig sind folgende Aussagen: (z. B. Nr. 3 oder 3)

					<p>_____/2,5</p>
--	--	--	--	--	------------------

Name und Vorname: _____

AUSGANGSTEXT
für die Prüfungsteile LESEN und SCHREIBEN

Ich ging wie immer als Letzter in die Pause, schlenderte träge den Flur entlang, schlappte die Treppe hinunter und trat hinaus in die strahlende Schulhofhelligkeit. Draußen das übliche Treiben. Stolzieren, Balzen, Schreien, Kichern, Heulen, Blöken, Schlagen und so weiter.

Doch etwas war anders. Auf unserer Bank saß jemand. Ein Mädchen. Saß einfach da, hatte ein Buch im Schoß und knetete mit Zeigefinger und Daumen der linken Hand an ihrem Ohrfläppchen. Eine helle Hand war das. Und ein rosiges Ohrfläppchen. Dazu eine Brille mit dunklem Hornrahmen, ein brauner Pferdeschwanz, ein weißes T-Shirt, ein kurzer, roter Rock und ein paar gelbe Strandsandalen. Ihre Zehennägel glänzten in einem grellen Pink. [...]

Ich war irritiert. Verwirrt. Vernebelt. Kurzfristig verblödet. Alles an diesem Mädchen war perfekt. Alles passte zusammen. Alles saß, wo es hingehörte. Nicht einmal diese kleine, weiße, mondsichelförmige Narbe knapp unter ihrem Knie störte. Im Gegenteil: Ohne diese Mondsichel hätte etwas gefehlt, das Knie wäre mir irgendwie unfertig vorgekommen, unvollendet und fehlerhaft, wie von Gottes stümperhaftem Lehrling hingepfuscht. Mit Sichel aber: perfekt!

Mein Mund war staubtrocken, auf meiner Stirn stand der Schweiß, in meinem Schädel sprangen die Gedanken herum wie Popcorn im heißen Topf. Aber ich stand da und konnte mich nicht rühren. War festgenagelt und einbetoniert im Schulhofboden. Das traurige Denkmal eines Idioten.

Da hob sie den Kopf und sah mich an. „Willst du dich setzen?“. Ihre Stimme war hell und leise und ein wenig brüchig. Ihre Augen waren grün. „Kann ich ja mal machen“, sagte ich heiser. Dann gab ich mir einen Ruck, trat mit einem ungewollt langen Ausfallschritt auf die Bank zu und setzte mich.

Ziemlich lange geschah nichts. Das Mädchen senkte wieder den Kopf und vertiefte sich in ihr Buch, das genau genommen gar kein Buch war, sondern eher ein Heft. Ein kleines, dünnes, gelbes Heftchen. Mit einem übertrieben lauten Gähnen lehnte ich mich zurück, machte die Beine lang, breitete die Arme auf der Lehne aus und legte den Kopf in den

Name und Vorname: _____

Nacken. Eine gemütliche Haltung sollte das sein. Gemütlich, zugleich auch lässig und souverän. Und warum auch nicht? Warum sollte ich es mir an einem stinknormalen Schultag, in einer stinknormalen Zehnuhrpause nicht auf meiner Holzbank gemütlich machen dürfen?

Eine Weile blieb ich so. Leise raschelten die Buchseiten auf dem Mädchenschoß neben mir. Die Lehnenkante begann sich unangenehm in meine Schulterblätter zu bohren. Oben im Himmel tat sich nichts.

Plötzlich hörte ich sie murmeln, leise, hell und brüchig. Ich blieb ganz ruhig. Keine Wolken, keine Vögel, nichts. Sie murmelte. Ganz eindeutig bildete sie kaum hörbare Silben, Worte und Sätze. Und zwar immer wieder dieselben Silben, Worte und Sätze. Allmählich fing mein Nacken an wehzutun. Ich blinzelte. Immer noch nichts da oben. Mit einem weiteren lauten Gähnen richtete ich mich auf und streckte den Rücken durch. Dabei versuchte ich unauffällig hinüber zu lügen. Wie zuvor knetete sie mit Daumen und Zeigefinger an ihrem Ohrläppchen. „Sitzt hier und liest, was?“, bemerkte ich nach kurzer Überlegung. „Genau!“, sagte sie und hob den Kopf. Das Grün ihrer Augen schimmerte hinter den Brillengläsern hervor. [...] „Was hast du denn da?“, fragte ich und deutete mit einer lässigen Handbewegung auf das Büchlein in ihrem Schoß. „Tschechow“, sagte sie.

„Was?“

„Anton Tschechow.“

„Aha!“

„Die Möwe.“

„Tierbuch?“

„Theaterstück.“

„Aha!“, sagte ich noch einmal. Irgendwie war mir plötzlich meine Lässigkeit abhandengekommen, war gemeinsam mit dem letzten Restchen Intelligenz verdunstet in der warmen Schulhofluft. Wieder kam ich mir vor wie der Idiot, der ich eigentlich immer schon gewesen war. Ich kannte diesen Tschechow nicht, ich kannte überhaupt nichts, wusste nichts, konnte nichts, saß einfach nur dumm und steif da, schwitzte unter den Achseln und starrte in die tiefgrünen Augen dieses wunderbaren Mädchens. „Ich spiele die Möwe“, sagte sie. „Aber im Stück heißt sie Nina.“ [...]

Name und Vorname: _____

„Spielst also Theater?“, fragte ich mit tonarmer Stimme. „Schultheater!“, nickte sie, schlug das Heft zu und schob sich mit einer stolzen Bewegung die Brille auf der Nase hoch. In diesem Moment läutete die Glocke. Sofort sprang sie auf, steckte das Heftchen in eine der hinteren Rocktaschen und ging. [...]

Noch am gleichen Nachmittag besorgte ich mir „Die Möwe“ in derselben gelben, heftchendünnen Ausgabe wie die meiner neuen Bekanntschaft, verzog mich auf mein Zimmer, kroch mit einer Taschenlampe unter die Bettdecke und begann zu lesen. Es war zäh. Dieser Tschechow schien mir ein ausgemachter Langweiler zu sein. In seinem Stück passiert so gut wie gar nichts: Ein paar Leute hocken in Russland auf einem öden Landsitz, reden ununterbrochen und gehen sich dabei ungeheuerlich auf die Nerven.

<p><i>Quelle:</i> „Jetzt wirds ernst“, gekürzt und adaptiert für Testzwecke <i>Autor:</i> Robert Seethaler <i>Anzahl der Zeichen (mit Leerzeichen):</i> 4.789</p>

Name und Vorname: _____

Stichwort-Items

Zeit: 30 Minuten
2. PRÜFUNGSTEIL – LESEN
Hilfsmittel: keine

Lesen Sie den Text und beantworten Sie die Fragen in Stichworten!

1. Wie fühlt sich der Ich-Erzähler beim Anblick des Mädchens? (4 Informationen)		___/0,5
2. Was hindert den Ich-Erzähler, die Initiative zu ergreifen? (2 Informationen)		___/0,5
3. Wie verhält sich das Mädchen, nachdem sich der Junge neben sie gesetzt hat? (2 Informationen)		___/0,5
4. Wie reagiert der Junge auf das Gespräch mit dem Mädchen? (4 Informationen)		___/0,5
5. Was macht er nach der Schule? (2 Informationen)		___/0,5
		___ / 2,5

Name und Vorname: _____

3. PRÜFUNGSTEIL – SCHREIBEN
Schreibaufgabe 1 - textverarbeitend

Zeit: 165 Minuten

Hilfsmittel: ein- und zweisprachiges Wörterbuch

Situation:

Versetzen Sie Sich in die Lage des Mädchens.

Beschreiben Sie in einer **E-Mail** an eine Freundin/einen Freund die Begegnung auf der Bank.

- Achten Sie dabei auf die Merkmale dieser Textsorte.
- Schreiben Sie eine kurze Einleitung.
- Beschreiben Sie die Situation und Ihre Gefühle.
- Schreiben Sie auch einen Schluss.

- Verwenden Sie dabei die Informationen aus dem Lesetext, schreiben Sie aber mit eigenen Worten.
- Achten Sie auch auf eine angemessene Sprachverwendung wie z. B. auf einen geeigneten Wortschatz, den Gebrauch von Konnektoren, die Satzstellung und die Orthografie.
- Schreiben Sie einen Text zwischen 120 und 180 Wörtern.

Name und Vorname: _____

3. PRÜFUNGSTEIL – SCHREIBEN
Schreibaufgabe 2 - argumentativ

Hilfsmittel: ein- und zweisprachiges Wörterbuch

Situation:

Ist Theaterspielen für junge Leute in unserer digitalen Welt noch zeitgemäß?

Nehmen Sie zu diesem Thema **Stellung** und begründen Sie Ihre Meinung.

- Achten Sie dabei auf die Merkmale der Textsorte.
- Überlegen Sie, wie Sie Ihren Text einleiten und wie Sie Ihre Argumentation aufbauen. Schreiben Sie einen Schluss.
- Achten Sie auch auf eine angemessene Sprachverwendung wie z. B. auf einen geeigneten Wortschatz, den Gebrauch von Konnektoren, die Satzstellung und die Orthografie.
- Schreiben Sie einen Text von mindestens 200 Wörtern.

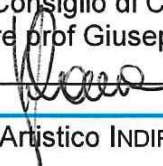
Allegati:

Relazioni finali e programmi svolti dai docenti nelle singole discipline

Relazione/i e indicazioni per lo svolgimento dell'esame degli alunni con BES

Data e luogo
Bolzano, 15 maggio 2023

Per il Consiglio di Classe
Il Coordinatore prof Giuseppe Castana



Liceo Artistico INDIRIZZO GRAFICO



per presa visione
i rappresentanti di classe

Anna Melkiazzi Rita Bolzano

PROGRAMMA MATEMATICA 5E

Docente: Giovanna Vassallo

Libro di testo: La matematica a colori Vol.5 – L.Sasso - Petrini

Materiali digitali: condivisi attraverso la classe digitale della piattaforma G-Suite del Liceo Pascoli.

BREVE DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe in generale è debole, molti alunni non hanno consolidato le competenze pregresse, in particolare si evidenziano difficoltà ad operare con gli strumenti matematici di base. Pochi alunni si distinguono per impegno e costanza.

Lo studio della matematica del quinto anno è stato affrontato ricorrendo ad un approccio intuitivo e partendo quasi sempre dall'interpretazione grafica. Il comportamento in classe è stato sempre corretto, l'impegno a casa è stato concentrato in prossimità delle verifiche e non è stato costante, condizionando l'apprendimento e lo svolgimento del programma. Il profitto è generalmente più che discreto ma è contestualizzato al livello di competenze della classe.

MODULO 1: INSIEMI NUMERICI. FUNZIONI

Unità didattica 1 “Le disequazioni algebriche”

Ripasso: disequazioni razionali, intere e fratte. Particolari disequazioni di grado superiore al secondo riconducibili allo studio di disequazioni di primo e secondo grado.

Unità didattica 2 “Insiemi numerici e funzioni”

Insiemi numerici. Concetto di funzione: definizione e terminologia. Grafico di una funzione. Simmetrie di una funzione rispetto all'asse y e rispetto all'origine degli assi: funzioni pari e dispari. Segno di una funzione. Funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo. Determinazione del Dominio e del Codominio di una funzione.

Competenze specifiche acquisite

Risolvere i diversi tipi di disequazioni. Rappresentare le soluzioni di una disequazione. Riconoscere le proprietà fondamentali di una funzione, anche dalla lettura di un grafico. Calcolare il Dominio, il segno, le eventuali simmetrie e le intersezioni con gli assi di una funzione razionale intera e fratta.

MODULO 2: LIMITE E CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI

Unità didattica 1 “Limite di una funzione”

Introduzione intuitiva al concetto di limite. Limite finito quando x tende a un valore finito. Limite finito quando x tende a infinito. Limite infinito quando x tende a valore finito. Limite infinito quando x tende a infinito. Esempi introduttivi al concetto di limite destro e limite sinistro. Esempi grafici.

Unità didattica 2 “Funzioni continue”

Funzione continua in un punto. Funzione continua in un intervallo. Le funzioni continue e l'algebra dei limiti. Limiti delle funzioni razionali. Calcolo di limiti di forme di indecisione per funzioni razionali. I punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione. Gli asintoti di una funzione: verticale, orizzontale. Riconoscimento grafico di asintoti obliqui.

Competenze specifiche acquisite

Saper calcolare il limite di semplici funzioni razionali ed interpretarlo graficamente. Saper riconoscere, a partire dal grafico, i limiti di una funzione. Riconoscere le forme di indecisione per funzioni razionali intere e fratte e calcolarne il limite. Calcolare ed interpretare graficamente le discontinuità e gli eventuali asintoti di una funzione.

MODULO 3: DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Unità didattica 1 “Derivata di una funzione”

Definizione e significato geometrico di derivata. Retta tangente ad una funzione in un punto. Segno della derivata di una funzione e valori del coefficiente angolare della retta tangente. Formule di derivazione per funzioni razionali. Legame tra funzioni derivabili e continue.

Unità didattica 2 “Punti di massimo e minimo relativi ed assoluti”

Definizione e significato del concetto di massimo e minimo relativi ed assoluti. Definizione di punto stazionario. Studio del segno della derivata prima per la ricerca dei punti stazionari e lo studio della monotonia di una funzione.

Competenze specifiche acquisite

Interpretare geometricamente il concetto di derivata di una funzione. Applicare le formule di derivazione a funzioni razionali. Saper trovare la retta tangente alla funzione razionale in un punto. Saper interpretare lo studio del segno della derivata prima per semplici funzioni razionali.

MODULO 4: LO STUDIO DI FUNZIONE

Unità didattica 1 “Lo studio di funzione”

Schema generale per lo studio di una funzione. Esempi di studio di funzione. Studio e grafico di una funzione razionale intera e fratta. Lettura completa del grafico di funzione e delle sue caratteristiche. Cenni al concetto di concavità e flesso di una funzione.

Competenze specifiche acquisite

Disegnare con buona approssimazione il grafico di semplici funzioni razionali intere e fratte, avvalendosi degli strumenti analitici studiati. Ricavare le caratteristiche fondamentali di una funzione dal suo grafico.

EDUCAZIONE CIVICA

Conferenza - Criptovalute e Blockchain: Incontro in aula magna con il prof. Ravazzolo dell'università di Bolzano per introdurre il tema “Criptovalute e blockchain”. L'attività ha avuto lo scopo di fornire elementi fondamentali di educazione finanziaria e sensibilizzare sull'utilizzo di questo nuovo tipo di valute.

ARGOMENTI SVOLTI NEL MESE DI MAGGIO

Modulo 4: Lo studio di Funzione

Bolzano, 15 maggio 2023

La docente
Prof.ssa Giovanna Vassallo

PROGRAMMA FISICA 5E

Docente: Giovanna Vassallo

Libro di testo: Lezioni di Fisica 2 – Edizione Azzurra di Ruffo, Lanotte- Zanichelli

Materiali digitali: condivisi attraverso la classe digitale della piattaforma G-Suite del Liceo Pascoli.

BREVE DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe in generale è debole, molti alunni non hanno consolidato le competenze pregresse in modo da riuscire ad affrontare in sicurezza il programma di fisica dell'ultimo anno. Pochi alunni si distinguono per impegno e costanza nello studio.

La classe si è dimostrata interessata allo studio della materia, soprattutto durante le attività di laboratorio. Maggiori difficoltà sono emerse nell'applicazione delle leggi fisiche, sia per le competenze di matematica non consolidate e necessarie per lo studio della fisica dell'ultimo anno, sia per un impegno non adeguato nello svolgimento dei compiti a casa. Il comportamento in classe è stato sempre corretto. Il profitto è generalmente più che discreto ma è da contestualizzare al livello di competenze della classe.

MODULO 1: CARICHE E CAMPI ELETTRICI

Unità didattica 1 “I vettori e il calcolo vettoriale.”

Ripasso: definizione di vettore. Operazioni di somma e differenza di vettori. Esempi di grandezze fisiche vettoriali.

Unità didattica 2 “La carica elettrica.”

Le cariche elettriche. L'elettrizzazione della materia: strofinio, contatto, induzione. Conduttori ed isolanti. Corpi elettrizzati e loro interazioni. La legge di Coulomb.

Unità didattica 3 “Il campo elettrostatico.”

Il campo vettoriale elettrostatico nel vuoto. Il concetto di campo come modello per descrivere i fenomeni gravitazionali, elettrici e magnetici. Analogie e differenze con il campo gravitazionale. Campo elettrico di una carica puntiforme: calcolo e rappresentazione. Il potenziale elettrico.

Competenze specifiche acquisite

Sapere effettuare somme vettoriali. Rappresentare graficamente una grandezza fisica vettoriale. Descrivere i tre modi di elettrizzazione della materia, ricorrendo alle esperienze di laboratorio. Descrivere l'interazione tra cariche elettriche. Descrivere il campo elettrostatico in analogia con quello gravitazionale. Risolvere semplici problemi di applicazione delle leggi fisiche studiate.

MODULO 2: LA CORRENTE ELETTRICA

Unità didattica 1 “La corrente elettrica” La corrente elettrica nei metalli. Definizione di intensità di corrente elettrica e sua unità di misura. Caratteristiche di un circuito elettrico. Effetti del passaggio di corrente elettrica in un circuito.

Unità didattica 2 “I circuiti e le leggi di Ohm.”

La resistenza e le leggi di Ohm. Lavoro e potenza della corrente. Effetto Joule.

Unità didattica 3 “Le batterie e la pila di Volta”

Caratteristiche di una batteria: tensione e capacità. Esperienza di laboratorio: costruzione della pila di Volta con monete, cartone ed alluminio. Biografia di Alessandro Volta.

Competenze specifiche acquisite

Saper definire la corrente elettrica e il suo effetto in un circuito elettrico. Saper svolgere semplici esercizi sulla prima legge di Ohm e potenza elettrica. Conoscere le caratteristiche di una batteria. Essere in grado di presentare l'esperienza svolta in laboratorio della pila di Volta, facendo riferimento alle leggi fisiche studiate.

MODULO 3: IL CAMPO MAGNETICO

Unità didattica 1 "I magneti."

Definizione generale di Campo Magnetico e sue principali caratteristiche. Campo magnetico terrestre. Confronto tra campo elettrico e campo magnetico.

Unità didattica 2 "Interazioni tra correnti e magneti."

Principali esperienze per descrivere le interazioni tra correnti e magneti: esperienza di Oersted, esperienza di Faraday, esperienza di Ampere.

Unità didattica 3 "Leggi del campo magnetico"

Definizione qualitativa delle leggi del campo magnetico in casi particolari: campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, campo magnetico interno ad un solenoide. Analogie magnetica tra un solenoide percorso da corrente ed una barra magnetica.

Competenze specifiche acquisite

Saper definire il concetto di campo magnetico e conoscerne le caratteristiche. Saper descrivere principali analogie e differenze tra campo magnetico e campo elettrico. Saper descrivere il campo magnetico terrestre. Saper descrivere in maniera qualitativa ricorrendo alle esperienze laboratoriali, le esperienze di Oersted, Ampere, Faraday.

MODULO 4: INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Unità didattica 1 "Esperimenti sulle correnti indotte"

La corrente elettrica a partire dal campo magnetico.

Classificazione qualitativa di induzione elettromagnetica attraverso: il moto rettilineo di una spira in un campo magnetico uniforme, la rotazione di una spira in un campo magnetico uniforme, moto rettilineo uniforme di un magnete verso o da una spira, variazione dell'intensità di corrente in una spira posta vicino ad un'altra spira.

Definizione di flusso del campo magnetico.

Legge di Faraday-Newmann.

Unità didattica 2 "La produzione e la distribuzione della corrente alternata"

Introduzione al concetto di corrente alternata e confronto con la corrente continua, anche attraverso simulazioni online.

Cenni al concetto di alternatore trifase e monofase e di trasformatore, anche attraverso simulazioni online.

La produzione e la distribuzione di corrente elettrica: le centrali elettriche, la trasmissione ad alta e bassa tensione.

Biografie di Edison e Tesla: due figure a confronto attraverso la guerra delle correnti.

Competenze specifiche acquisite

Saper descrivere in maniera discorsiva i principali fenomeni che sono alla base dell'induzione elettromagnetica. Saper la differenza tra corrente elettrica e corrente alternata, ricorrendo anche ad esperienze, come per esempio la rotazione di una spira in un campo magnetico uniforme. Saper spiegare la legge di Faraday-Newmann a partire dalla definizione di flusso del campo magnetico. Saper descrivere come avviene la distribuzione di energia elettrica a partire da una centrale elettrica fino alle abitazioni civili.

ARGOMENTI SVOLTI NEL MESE DI MAGGIO

Modulo 4 : Il campo elettromagnetico, **unità didattica 2**: “La produzione e la distribuzione della corrente alternata”.

Bolzano, 15 maggio 2023

La docente
Prof.ssa Giovanna Vassallo

LICEO ARTISTICO "G. PASCOLI"
RELAZIONE FINALE 5E – GRAFICO
DISCIPLINE GRAFICHE 2022/2023
Prof. Gianluca Turatti

LIBRI DI TESTO

1. Progettazione grafica 3ed. - Vol. Unico (Idm) di Federle Giovanni / Stefani Carla, Clitt;
2. Quarc Fotografia, quaderni di arte e comunicazione di Walter Guadagnini ed. Zanichelli.

PROGRAMMAZIONE

Lo svolgimento delle lezioni e dei relativi laboratori ha privilegiato lo sviluppo di competenze legate all'acquisizione di metodologie cognitive ed operative relative alla progettazione di comunicazione visiva attraverso lo studio prevalente del prodotto editoriale e multimediale.

Si è pianificata un'attività didattica atta a sviluppare competenze fondamentali:

- Pianificazione dell'intero processo creativo;
- Acquisizione di metodologie operative legate al problem solving e al Team work;
- Interpretazione e rielaborazione grafica personale dei temi proposti;
- Utilizzazione di strumenti tecnici e digitali della produzione grafica;
- Capacità di interpretazione critica della realtà, attraverso l'uso dei linguaggi visuali;
- Presentazione adeguata dei progetti.

Classe impegnata e partecipe alla didattica proposta che ha confermato il valore espresso nelle annate precedenti, progettando elaborati grafici di comunicazione editoriale e multimediale anche di alta qualità. Quasi tutti gli studenti hanno mantenuto sempre grande volontà di imparare e partecipare, adoperandosi anche autonomamente per ottenere risultati sempre più di alto livello. Una parte della classe si è appassionata alla modellazione tridimensionale tramite l'uso del software Blender, ottenendo risultati quasi realistici grazie ad un uso corretto dei materiali, delle texture e all'utilizzo delle luci, fondali e camera. Tramite le competenze acquisite nel corso del percorso scolastico hanno dimostrato di potersi interfacciare con l'attività professionale coerente con il loro percorso di studi. Tale constatazione deriva non solo da valutazioni scolastiche ma anche dai feedback ricevuti nell'anno precedente dai tutor aziendali relativi all'esperienza di stage.

Il gruppo classe dimostrandosi abbastanza omogeneo e interessato ha sviluppato un ottimo livello di competenze legate alla conoscenza approfondita dell'iter progettuale, della tipografia, dell'uso di software professionali aggiornati, quali Photoshop, Illustrator, Indesign, Blender, della progettazione di marchi e immagini coordinate, del pattern design, dell'infografica, packaging, della fotografia e del fotomontaggio.

Durante l'anno scolastico alcuni studenti della sezione E sono stati coinvolti nella realizzazione dell'immagine coordinata per gli eventi connessi a Subzero 2023 avente quest'anno

tema le “esplosioni”. I progetti realizzati hanno raggiunto un’ottima qualità stupendo gli stessi committenti (Ispettore Fabio Fulciniti, Braccesi Maddalena, Esposito Roberta). L’immagine scelta però è stata ideata da Venturini Federico della classe 4E che ha completato il lavoro realizzando il manifesto finale e il relativo programma. Secondo classificato Montel Riccardo e terzo Mittermair Stefano. Gli altri partecipanti sono stati: Cesario Rodrigues Ryan, Ferro Federico, Piccioni Diego, Popa Tudor e Rizzon Riccardo.

Il comportamento durante le lezioni è stato sempre corretto e rispettoso.

COMPETENZE

Competenze di base	Abilità/Capacità	Conoscenze
1. PERCEZIONE E SINTASSI • Servirsi dei principi, delle regole della composizione e delle teorie essenziali della percezione visiva.	• Applicare i principi, le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	• Intendere la sintassi grafica come linguaggio.
2. RICONOSCERE LE FORME DI ESPRESSIONE GRAFICA E SUOI ELEMENTI FONDAMENTALI • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio grafico-artistico.	• Applicare le principali forme d’arte e i linguaggi comunicativi veicolati attraverso i mass media tradizionali e nuovi.	• Conoscere le principali forme di espressione grafico-visiva artistica (editoriale, iconica, video e multimediale).
3. DISEGNO MANUALE E DIGITALE • Acquisire i principi e i metodi fondamentali del disegno sintetico manuale e digitale-vettoriale inteso sia come linguaggio a sé, sia come strumento comunicativo all’approccio progettuale.	• Applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma attraverso i diversi sistemi di rappresentazione (a mano libera o guidata, dal vero o da immagine, ingrandimento, riduzione, ecc).	• Conoscenza dei principi della composizione grafica e l’uso dei metodi colore (CMYK e RGB).
4. TECNICHE MANUALI e TERMINOLOGIA • Usare in modo sempre più autonomo le tecniche, le tecnologie, gli strumenti e i materiali tradizionali e contemporanei, finalizzati alla produzione di prodotti grafico-visivi, anche su tema assegnato.	• Uso appropriato della terminologia tecnica, dei materiali, delle tecniche e degli strumenti manuali utilizzati nella produzione (grafica e laboratoriale).	• Conoscere la terminologia tecnica essenziale, i materiali, le tecnologie e gli strumenti tradizionali relativi alle forme di produzione grafica.
5. ITER PROGETTUALE • Gestire autonomamente l’intero iter progettuale e operativo di un prodotto grafico: 1. Ricerca iconografica; 2. Brainstorming;	• Ricercare, acquisire e selezionare dati in funzione della produzione di elaborati e/o manufatti; • Applicare un percorso risolutivo strutturato in tap-	• Conoscere l’iter progettuale.

3. Rough; 4. Layout; 5. Esecutivo o finish layout; 6. Eventuale relazione.	pe; • Organizzare il lavoro nel rispetto dei tempi di consegna; • Saper motivare le proprie scelte tecnico/creative utilizzando la terminologia appropriata.	
6. TECNICHE E TECNOLOGIE ANALOGICHE E DIGITALI • Saper utilizzare strumenti, tecniche e tecnologie analogiche e digitali per effettuare una produzione finalizzata alla comunicazione visiva, veicolabile su più media (tradizionali e nuovi).	• Saper utilizzare gli strumenti e le tecnologie analogico-manuali e digitali (fotografia, illustrazione digitale, lettering, software di computer-grafica: Photoshop, Illustrator, InDesign); • Elaborare prodotti editoriali, video e multimediali (testi, immagini, video, suoni, ecc.), con l'uso di tecnologie digitali.	• Conoscere e padroneggiare strumenti e tecniche analogiche e digitali;

LEZIONI E METODO DI LAVORO GENERALE

METODI DIDATTICI IMPIEGATI	SI	SPESSO	NO
LEZIONE FRONTALE	X		
PROBLEM SOLVING	X		
DISCUSSIONE COLLETTIVA ED INDIVIDUALE	X		
PROGETTO INDIVIDUALE	X		
PROGETTO DI GRUPPO	X		
LABORATORIO	X		
ASSISTENZA TUTORIALE DEL DOCENTE AI SINGOLI GRUPPI	X		
RELAZIONI E RICERCHE INDIVIDUALI O COLLETTIVE		X	
RICERCA ICONOGRAFICA	X		
LEZIONI INTEGRATIVE DI ESPERTI ESTERNI			X
VISITE ESTERNE			X
STAGE	X		

VERIFICHE

METODI ADOPERATI PER LE VERIFICHE	SI	SPESSO	NO
INTERROGAZIONI ORALI PROGRAMMATE			X
INTERROGAZIONI ORALI NON PROGRAMMATE			X
QUESTIONARI A RISPOSTA APERTA			X

QUESTIONARI A RISPOSTA CHIUSA			X
RELAZIONI INDIVIDUALI	X		
ELABORATI GRAFICI	X		
FOTOGRAFIE	X		
ILLUSTRAZIONI	X		

VALUTAZIONE

INFORMAZIONI AGLI STUDENTI	SI	SPESSO	NO
GLI STUDENTI SONO INFORMATI SUI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE LORO VERIFICHE	X		
GLI STUDENTI VENGONO DI VOLTA IN VOLTA INFORMATI DELLA VALUTAZIONE DELLE LORO VERIFICHE	X		
GLI STUDENTI VENGONO DI VOLTA IN VOLTA INFORMATI SUGLI ASPETTI DELLA PRESTAZIONE CHE HANNO CONTRIBUITO A FORMARE LA VALUTAZIONE	X		

ABILITÀ NON COGNITIVE	SI	SPESSO	NO
GRADO DI PARTECIPAZIONE AL LAVORO DI GRUPPO	X		
CAPACITÀ DI INTERAGIRE CORRETTAMENTE NEL GRUPPO	X		
ATTITUDINE ALLA LIDERSHIP		X	
IMPEGNO NEL PORTARE A TERMINE I COMPITI STABILITI	X		
AUTONOMIA NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI STABILITI	X		

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Capacità operative, di ricerca e di analisi;
- Conoscenza delle tecniche e delle tecnologie;
- Capacità di gestione di un progetto;
- Capacità di stesura di una relazione;
- Regolare e puntuale consegna dei progetti;
- Interesse e impegno;
- Acquisizione di un corretto metodo di lavoro;
- Conoscenza dei contenuti teorici affrontati nelle lezioni frontali.

PROGRAMMA SVOLTO 5E – GRAFICO
DISCIPLINE GRAFICHE 2022/2023
Prof. Gianluca Turatti

MASS MEDIA

- Caratteristiche;
- Comunicazione;
- Mezzi;
- Forme;
- Significato e significante
- New Media.

MARKETING

- Mercato;
- Pubblicità;
- Marketing mix;
- Struttura dell'impresa;
- Cluster;
- Tono di voce;
- Ciclo di vita del prodotto;
- Posizionamento;
- Prezzo;
- Comunicazione e l'agenzia pubblicitaria;
- Pubblicità e i suoi generi, intonazione con Visual, Font, gabbie e colori;
- Nomenclatura annuncio pubblicitario.

AGENZIA PUBBLICITARIA

- L'agenzia oggi.

ELEMENTI DEL LINGUAGGIO PUBBLICITARIO

- Pagina pubblicitaria;
- Elementi della composizione;
- Tipologie di Format.

RIPASSO – MACROTIPOGRAFIA

- Spazio tipografico;
- Composizione;
- Griglie;
- Allineamento e spaziatura ;
- Elementi tipografici.

RIPASSO - MARCHIO E IMMAGINE COORDINATA

- Tipologia di marchi e logotipi;
- Classificazione;
- Contenuti e sua realizzazione.

RIPASSO - IMMAGINE DIGITALIZZATA

- Vettoriale/Raster;
- Spazio colore;
- Risoluzione;
- Profondità in Bit.

PACKAGING

- Funzioni;
- EcoPackaging;
- Materiali;
- Fustella;
- Mock-Up;
- 3D Illustrator;
- Progetto.

MODELLAZIONE 3D

FORMATI ELETTRONICI PIÙ IMPORTANTI

- .Tiff;
- .Jpg;
- .Psd;
- .Eps;
- .Ai;
- .Png;
- .Indd Pacchetto;
- .Pdf/X-1-3.

LA PROFESSIONE

- Studi di settore;
- Freelance;
- Il curriculum;
- Intervista di lavoro;
- Portfolio;
- Sito web;
- Specializzazioni;
- Tariffario.

PRATICA INFORMATICA

1. Adobe Illustrator;
2. Adobe Photoshop;
3. Adobe InDesign;
4. Blender.

PROGETTI

- **COMPITO ESTIVO – BRIEF - RESTYLIN MARCHIO PERSONALE 3D**
1. **CURRICULUM INFOGRAFICO**
 2. **PORTFOLIO PERSONALE**
 3. **VISUAL DESIGN – PACKAGING SOSTENIBILE -**
 - **PACKAGING PRIMARI E SECONDARI**
Marchio, etichette, shopping bag, carta da imballo (pattern logo all over), nastro;
 - **MODELLAZIONE E RENDERING 3D**
 - Packaging primari di 3 prodotti con grafica ed etichette;
 - Packaging secondario completo di grafica.
 - **FUSTELLA PACKAGING SECONDARIO**
 - Fustella Packaging secondario con grafica ed etichette.
 4. **CAMPAGNA PUBBLICITARIA INTEGRATA - STAMPA**
 - Manifesto;
 - Inserzioni quotidiano;
 - Striscione stradale;
 5. **CAMPAGNA PUBBLICITARIA INTEGRATA – SOCIAL**
 - Facebook;
 - Instagram;
 - Banner web;

IL DOCENTE
PROF. GIANLUCA TURATTI

Documento 15 maggio classe 5E a.s. 2022-23
Liceo Artistico indirizzo Grafico "G. Pascoli" Bolzano

Docente prof. Paolo Quartana

Materia **Laboratorio di Grafica** - Ore settimanali: 6

Testi **"Progettazione grafica"** di Giovanni Federle e Carla Stefani, ed.Zanichelli

Settori di studio e di esercitazione:

- **Visual Design:** metodi progettuali e sviluppo grafico.
- **Multimedialità:** fotografia, video e social media, produzione e realizzazione approfondimenti, riprese e post-produzione.
- **Layout:** sviluppo concetto, ricerca e metodi progettuali.
- **Exhibit Design:** sviluppo concetto, ricerca e metodi progettuali.
- **Educazione civica:** PROGETTO "A scuola nel bosco" e attività sul campo e approfondimenti con consulente antropologa e il collega di filosofia prof. Palazzi, video per concorso nazionale "Festival Mente Locale", Bologna.

PROGRAMMA SVOLTO

Unità di Apprendimento	Contenuti	Strumenti didattici	Produzioni	Verifiche in itinere
1. LABORATORIO CREATIVITA' COLLETTIVA "LA LOCANDIERA" 2. Produzione video Progetto evento e comunicazione	Attività da svolgere in due grandi gruppi, poi eventualmente suddivisione dei compiti in sottogruppi	Aula multimediale e di grafica - strumenti del disegno e della grafica, strumenti multimediali - piattaforma e-learning	Progetto e organizzazione sceneggiatura a progetto e strategia mediatica visual design	Tavole rough Tavole illustrative Testi organizzati Presentazioni multimediali
PROGETTO "A scuola nel bosco" Escursioni guidate e lezioni all'aperto. Documentario per concorso nazionale Festival Mente Locale a Bologna	attività di laboratorio e di interscambio con esperti sulla natura e la simbologia del bosco Escursioni guidate con il micologo Claudio Rossi e con contributi dell'esperta antropologa Anna Perdibon	Territorio intorno a Dobbiaco Aula multimediale e di grafica - strumenti del disegno e della grafica, strumenti multimediali - piattaforma e-learning	Appunti Foto e video	Prodotto multimediale
VISUAL DESIGN	Ipotesi di impaginazione,	Lezione frontale e proiezioni.	Disegni	Tavole rough

<p>LAYOUT creativo</p> <p>MESSAGGI per progetto le produzioni video "La locandiera" e documentario Dobbiaco</p>	<p>possibilità interpretative e alternative creative.</p>	<p>Aula multimediale e di grafica - strumenti del disegno e della grafica, strumenti multimediali - piattaforma e-learning</p>	<p>Programmi dedicati</p>	<p>Tavole illustrate ed elaborato grafico</p>
<p>RIPASSO DISEGNO TECNICO</p> <p>Copertina cartelletta con lettere in esploso</p>	<p>Ripasso sulla rappresentazione in proiezione ortogonale, in prospettiva e in assonometria. Assonometrie esplose.</p>	<p>Aula multimediale e di grafica - strumenti del disegno e della grafica, strumenti multimediali - piattaforma e-learning.</p>	<p>Appunti</p> <p>Disegno veloce</p> <p>Disegno tecnico</p>	<p>Tavola illustrata</p>
<p>ALLESTIMENTI ESPOSITIVI E COMUNICAZIONE Organizzazione e progetto evento presentazione video produzioni</p>	<p>Tipologie dei supporti comunicativi, tipologie espositive. Progetto evento.</p>	<p>Lezione frontale con proiezioni. Ricerca. Aula multimediale e di grafica - strumenti multimediali - piattaforma e-learning.</p>	<p>Disegni</p> <p>Programmi dedicati</p>	<p>Tavole rough</p> <p>Tavole illustrate ed elaborato grafico</p>
<p>SIMULAZIONI esame di stato</p> <p>Intuizione, idea e sviluppo progetto</p>	<p>Tipologie, contesti e progettazione.</p>	<p>Aula multimediale e di grafica - strumenti del disegno e della grafica, strumenti multimediali - piattaforma e-learning</p>	<p>Disegni</p> <p>Programmi dedicati</p>	<p>Tavole rough.</p> <p>Tavole illustrate ed elaborato grafico</p>
<p>FOTOGRAFIA Approfondimenti</p>	<p>Approfondimenti della tecnica fotografica - ripresa fotografica Fotografia</p>	<p>Lezione frontale - aula multimediale e di grafica - strumenti multimediali</p>	<p>Appunti</p> <p>Ricerca</p>	<p>Produzione Fotografie</p>

RELAZIONE FINALE

1. Situazione della classe

La classe nel corso dell'anno scolastico, nonostante la classica divisione di genere, ha dato prova di essere ben organizzata e d'essere dotata complessivamente di un'eccellente capacità di comprensione, di assimilazione ed elaborazione nelle pratiche progettuali e laboratoriali in particolare nel settore della produzione video e nella comunicazione grafica/visual sui social media.

2. Motivazione

Durante tutto il percorso scolastico la classe ha dimostrato un notevole interesse ed entusiasmo agli argomenti trattati e con una buona coesione e un'utile dialettica si è giunti agli obiettivi preposti, la motivazione reciproca e coinvolgente ha prodotto inoltre ottimi ed eccellenti spunti creativi, rivelatesi molto utili nei progetti realizzati.

3. Partecipazione

La partecipazione all'interno della classe è dialettica e costruttiva, anche se ogni tanto le frizioni non mancano ma normalmente si cerca di superarle in modo collaborativo. Attività didattica in aula e attività extracurricolari coinvolgono tutti, scambio di idee e collaborazione nelle fasi laboratoriali ed extrascolastiche forniscono stimoli all'assunzione di responsabilità e alla crescita individuale.

4. Obiettivi relativi ai contenuti (sapere)

Gli obiettivi programmati riguardo la conoscenza e l'approfondimento di argomenti inerenti i processi della progettazione multimediale e del visual design sono stati espletati in consegne e in progetti, sotto forma di produzioni video ed elaborati grafici digitali, anche in studio di eventi e nella comunicazione mediatica social (Instagram e Youtube).

5. Obiettivi relativi alle competenze e abilità (saper fare e saper essere)

Gli obiettivi relativi alle competenze e alle abilità si sono affermate a fine anno ad un livello eccellente, competenze formali e informali sono state applicate con ottimi risultati nei progetti. I processi progettuali e l'approccio alle tematiche di sostenibilità hanno contribuito a rafforzare l'educazione alla cittadinanza.

6. Attività integrative ed extracurricolari

Progetto "A scuola nel bosco": escursioni guidate, lezioni all'aperto, riprese video e fotografiche, letture di poesie nel bosco.

Progetto video e di comunicazione social "In breve: l'Alto Adige", corto presentato al festival nazionale per le scuole "Mente Locale" di Bologna, selezionato tra i 17 finalisti su 150 opere iscritte.

7. Metodologia e mezzi impiegati

Lezioni frontali con ausili multimediali, confronti di idee e analisi del processo o prodotto, brainstorming, mappe mentali, realizzazione di tavole rough, ricerca in rete internet e relazioni, incontri con esperta antropologa Anna Perdibon in collaborazione con la materia di filosofia (prof. Palazzi) e con il prof. Claudio Rossi, durante la permanenza a Dobbiaco (progetto di educazione civica "A scuola nel bosco")

Aula di Grafica attrezzata con iMac, apparecchi fotografici e video, aula attrezzata per le riprese foto-video, materiali per il disegno e per la raccolta di appunti.

Metodi e mezzi impiegati per favorire l'apprendimento della disciplina			
	spesso	qualche volta	mai
Lezione frontale	X		
Lezione dialogata	X		
Dibattito in classe	X		
Esercitazione individuale in classe		X	
Esercitazione in piccoli gruppi	X		
Relazioni su ricerche individuali o collettive	X		
Insegnamento per problemi	X		
Mezzi impiegati			
	spesso	qualche volta	mai
Laboratorio	X		
Lavagna luminosa			X
Fotocopie	X		
Registratore			X
Video registratore	X		

3.8 Verifiche

Metodi adoperati per le verifiche			
	spesso	qualche volta	mai
Interrogazioni orali non programmate			
Interrogazioni orali programmate			
Prove scritte: tema aperto, illimitato		x	
saggio breve			
questionari a risposta			
aperta			
questionari a risposte			
chiuse			
relazioni individuali		x	

3.9 Valutazione

Informazione agli studenti			
	si	qualche volta	no
Gli studenti sono informati sui criteri di valutazione delle loro verifiche	X		
Gli studenti vengono di volta in volta informati della valutazione delle loro verifiche	X		
Gli studenti vengono di volta in volta informati sugli aspetti della prestazione che hanno contribuito a formare la valutazione	X		

CRITERI DI VALUTAZIONE

Autovalutazione.

Valutazione riferita alla griglia di valutazione a più indicatori, in Classroom, revisioni e confronto individuale e in gruppo con il docente.

GRIGLIA VALUTAZIONE per le esercitazioni, tavole e verifiche.

DISCIPLINE GRAFICHE - LABORATORIO GRAFICO

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

1. Iter progettuale

Comprensione della traccia o del brief - Ideazione rough (pensiero laterale e analisi del contesto) - sviluppo idea - organizzazione della produzione

2. Capacità creativa

Efficacia comunicativa - Originalità - Soluzioni tecniche

3. Layout

Realizzazione visual - Griglie - Lettering - Colore

4. Capacità esecutiva

*Qualità esecutiva nella restituzione grafica dei prodotti - Impaginazione elaborato - Relazione**

PARAMETRI	NULLO (2)	SCARSO (2-3)	INSUFF. (4-5)	SUFF. (6)	DISCR. (7)	BUONO (8)	OTTIMO (9)	ECCELL. (10)
1	0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2	2,3	2,5
2	0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2	2,3	2,5
3	0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2	2,3	2,5
4	0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2	2,3	2,5

TOTALE	
--------	--

Per gli alunni DSA la relazione tecnica verrà considerata solo nei contenuti e non nella forma.

GRIGLIA VALUTAZIONE per i progetti e le produzioni multimediali.

Indicatori	Descrittori	Livello
A Saper progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali	Non è in grado di affrontare in autonomia un compito di progettazione	Lacunoso (4-5)
	È in grado di progettare e realizzare prodotti di comunicazione che rispondano a criteri minimi	Base (6)
	Buona capacità di progettazione e realizzazione di un prodotto di comunicazione adeguato agli standard	Adeguato (7-8)
	Capacità di progettare e realizzare prodotti di comunicazione eccellenti e diversificati	Eccellente (9-10)
B Saper scegliere modalità espressive in relazione all'efficacia e all'impatto visivo del prodotto	Scelta delle modalità espressive sommaria e non adeguata alla tipologia del prodotto	Lacunoso (4-5)
	Scelta delle modalità espressive limitata a criteri standard	Base (6)
	Scelta delle modalità espressive adeguata alle caratteristiche del prodotto	Adeguato (7-8)
	Scelta delle modalità espressive sempre efficace e ottimale rispetto all'impatto visivo	Eccellente (9-10)
C Saper utilizzare pacchetti informatici dedicati	Scarsa conoscenza e capacità di utilizzo dei pacchetti software	Lacunoso (4-5)
	Utilizzo dei software dedicati a livello base, limitatamente alle funzioni più comuni	Base (6)
	Discreta dimestichezza e familiarità con i software dedicati	Adeguato (7-8)
	Ottima padronanza dei software dedicati e delle relative procedure operative	Eccellente (9-10)
D Saper identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti	Sono presenti lacune nella corretta applicazione di metodologie e tecniche.	Lacunoso (4-5)
	Le metodologie e le tecniche sono seguite in modo corretto ma semplice	Base (6)
	Le metodologie e le tecniche sono seguite in modo adeguato ad un'efficace gestione per progetti	Adeguato (7-8)
	Le metodologie e le tecniche sono sempre identificate ed applicate in modo opportuno con apporti originali	Eccellente (9-10)
E Saper progettare, realizzare e pubblicare	Presenta lacune nella Capacità di progettazione e realizzazione di un contenuto per il web	Lacunoso (4-5)
	Capacità di progettazione e realizzazione di un	Base (6)

	contenuto base	
contenuti per il web	Capacità di progettazione e realizzazione di un contenuto di media qualità e complessità	Adeguito (7-8)
	Capacità di progettazione e realizzazione di un contenuto di elevata qualità e complessità	Eccellente (9-10)
F Conoscere e rispettare le regole di usabilità, accessibilità e leggibilità dei siti web	Scarsa conoscenza e rispetto delle regole di accessibilità	Lacunoso (4-5)
	Conoscenza e rispetto delle regole di accessibilità limitata agli elementi base	Base (6)
	Buona conoscenza e rispetto delle regole di accessibilità	Adeguito (7-8)
	Conoscenza completa delle regole di accessibilità e capacità decisionale sull'opportunità del loro utilizzo in base alle caratteristiche del contenuto web	Eccellente (9-10)
G Comprensione della CONSEGNA	Dalle indicazioni in piattaforma Moodle Fuss. Dalle indicazioni date durante le lezioni frontali. Dalle indicazioni date al briefing della consegna.	Lacunoso 4-5) Base (6) Adeguito 7-8) Eccellente (9-10)

OBIETTIVI RAGGIUNTI**Competenze**

Gli studenti hanno globalmente affinato la propria competenza comunicativa generale, scritta e orale, acquisendo gradualmente le strutture e il lessico specialistico, mostrandosi in grado, secondo il livello personale di competenza comunicativa, di saper procedere in un'ottica comparativa e quindi effettuare alcuni confronti tra opere ed autori della letteratura inglese e di altre discipline. Gli alunni più impegnati e motivati hanno approfondito la loro preparazione, acquisendo padronanza di contenuti, sviluppando capacità di rielaborazione personale, affinando competenze espositive e senso critico e maturando una preparazione buona. Altri alunni hanno seguito le lezioni, ma non partecipato al dialogo educativo e, prediligendo un metodo di studio mnemonico, hanno raggiunto risultati discreti. Alcuni alunni, infine, pur presentando un livello di partenza non sufficiente e pur evidenziando un interesse non sempre assiduo, hanno raggiunto, alla fine dell'anno scolastico, un grado di preparazione nel complesso sufficiente. Tutti gli alunni hanno sviluppato la competenza di raccogliere informazioni utilizzando fonti diverse per costruire un'argomentazione.

Abilità

Gli alunni, secondo il livello di preparazione individuale sono in grado di: 1) comprendere e riferire, esprimendosi in modo sufficientemente chiaro, argomenti di tipo storico-letterario, descrivere personaggi, ambientazioni, riassumere eventi, esprimere opinioni su personaggi. 2) Capire e interpretare testi letterari nella versione originale. 3) Svolgere l'analisi testuale, commentando e analizzando brani di opere letterarie lette in classe e in autonomia. 4) Comprendere discorsi o conversazioni a ritmo naturale tratti da diverse fonti.

Programma svolto**Libro di testo: Performer Culture & Literature volume 2 e 3 – Zanichelli.**

I contenuti specifici definiti nell'elenco successivo sono tratti dal libro di testo, come i relativi testi analizzati (5 testi in fotocopia*).

Contenuti del programma**Modulo 8 - The Romantic Spirit****Educazione Civica (uomo e natura)**

Analisi e discussione di citazioni di autori Inglesi sul concetto di natura (il bosco, gli alberi, i simboli); lettura e discussione di un articolo in lingua: *Nature is good for you*.

Chris McCandless, a Romantic hero: visione e discussione del video *The beauty of "Into the Wild"*.

Social, historical and literary background

The Sublime, Romanticism (key words and meaning), the language of sense impressions, the Romantic imagination, emotion vs reason.

Poetry

William Wordsworth: the creative process, poet's role, childhood and imagination, man and nature, *My Heart Leaps Up**

Romanticism in English painting

William Turner: *The Shipwreck*

Caspar David Friedrich: *Wanderer above the sea of fog*, *The Sea of Ice*

Modulo 10 – Coming of Age

Educazione Civica

Dibattito sul discorso di O. Wilde sull'omosessualità

Social, historical and literary background

Key points, the early Victorian Age, the later years of Queen Victoria's reign, life in Victorian Britain, Victorian London, Victorian education, progress, expansion, reforms, poverty and injustice, the Victorian compromise, the Victorian novel, Aestheticism and Decadence.

Charles Dickens: biography, the setting of his novels, themes, protagonists, the didactic aim. *Oliver Twist*, "Oliver wants some more"; visione dello spettacolo teatrale in lingua inglese; *Hard Times*, "Coketown".

Oscar Wilde: Wilde vs D'Annunzio, the dandy, Wilde's definition of homosexuality - the trial. *The Picture of Dorian Gray*, "Basil's studio"; "Basil's murder"*

Modulo 13 – The Drums of War

Educazione Civica

Discussione sul concetto di pacifismo (S. Sassoon/V. Brittain)

Social, historical and literary background

The words of war, propaganda posters, Britain and World War I, the trench war, the Twenties and the Thirties, the Second World War, Britain between the two Wars, the suffragettes, the Irish question, the War Poets.

Siegfried Sassoon: *Survivors**

Ernest Hemingway: *A Farewell to Arms*, "There is nothing worse than war".

Vera Brittain: *Testament of Youth*, "The End of the War"*

Paul Nash: *The Menin Road* (pictorial/photographic language).

Modulo 14 – The Great Watershed

Social, historical and literary background

A deep cultural crisis, Freud and the psyche, Modernism, the modern novel, the stream of consciousness and the interior monologue.

James Joyce: a modernist writer, *my soul is in Trieste*, Joyce and Svevo, key words (epiphany, paralysis, escape). *Dubliners*, "Eveline"; *Ulysses*, "I said yes I will sermon"* .

Virginia Woolf: the Bloomsbury Group, "moments of being"; *Mrs Dalloway*, "Clarissa and Septimus" .

Modulo 15 – From Boom to Bust

Social, historical and literary background

The United States between the two Wars, the Great Depression of the 1930s in the USA, the Jazz Age, WWI and after.

F.S. Fitzgerald: *The Great Gatsby*, "Nick meets Gatsby"

Modulo 17 – Roads to Freedom

Educazione civica

Il razzismo

Chitra Banerjee Divakaruni: *Silver Pavements, Golden Roofs*, "No Problem"*.

Film e video:

- E. Burke on the Sublime <https://youtu.be/t0fHjIPpR-Q>
- Romanticism <https://youtu.be/OiRWBI0JTYQ>
- The era of Queen Victoria <https://www.youtube.com/watch?v=1NHIVFNGQX8>
- What was life in a Victorian city? https://youtu.be/PcBC_sn7cml
- Charles Dickens <https://youtu.be/N9dB9BZWDBU>
- Oscar Wilde – biography, his "wild" life <https://youtu.be/njSSCBjnsbU>
- Top 10 notes: The Picture of Dorian Gray <https://youtu.be/VvgVm2pxulk>
- Wilde (1997) - Stephen Fry as Oscar Wilde - Trial - *The love that dare not speak its name* <https://youtu.be/UwhYn-P7hLg>
- Vera Brittain - Testament of Youth <https://youtu.be/wNnP5tQKqEk>
<https://youtu.be/sKypcUgch-E> https://youtu.be/Nwh5x25Ny_w
- J. Joyce <https://www.youtube.com/watch?v=1SuHkY2wAQA>
- Bloomsday in Dublin <https://www.youtube.com/watch?v=yeDuK2hC4Ec>
- V. Woolf https://youtu.be/d1W7wqXD_b0
- The Help, film in lingua originale

LICEO ARTISTICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE SOCIALI PASCOLI - BOLZANO

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

SVOLTO NELLA CLASSE QUINTA E

Anno scolastico 2022-2023

LICEO ARTISTICO A INDIRIZZO GRAFICO E FIGURATIVO

Quinta E – Indirizzo Grafico

Insegnante: prof. Pasqualino Spinello

L'Impressionismo

La pittura dell'attimo fuggente, l'influenza delle stampe giapponesi; le mostre dei pittori impressionisti.

Le caratteristiche della pittura impressionista: la pittura en plein air, la stesura pittorica, il principio della sintesi visiva e il principio della fusione ottica, il colore locale e le ombre colorate, la rappresentazione della realtà nella sua mutevolezza.

I soggetti della pittura impressionista: la città moderna, i luoghi di ritrovo, il tempo libero della borghesia.

Eduard Manet

La pittura delle verità, una pittura antiaccademica e naturalistica, la premessa alla nascita dell'Impressionismo.

Argenteuil del Musée des beaux-Arts di Turnai;

Colazione sull'erba del Museo del Louvre;

Il bar alle Folies Bergère della Courtauld Gallery di Londra.

Claude Monet

La pittura delle impressioni, l'osservazione diretta dal vero e l'attenzione per i valori luminosi e atmosferici.

La gazza,

Impressione, sole nascente del Musée Marmottan Monet di Parigi;

Campo di papaveri e **La stazione Saint-Lazare** del Musée d'Orsay, la mutevolezza del soggetto;

Il Ciclo della Cattedrale di Rouen, la mutevolezza delle condizioni luminose e atmosferiche;

Il Ciclo delle Ninfee, un frammento di natura e la mutevolezza dell'acqua, una composizione di luce e colori che tende all'astrazione, per esprimere sentimenti.

Pierre-Auguste Renoir:

Il pittore della gioia di vivere; la delicatezza della stesura pittorica per la resa della luce che si frantuma nei colori.

Ballo al Molulin de la Galette del Musée d'Orsay;

Colazione dei canottieri della Philips Collection di Washington;

Gli ombrelli e **Le bagnanti**, il superamento del carattere effimero della pittura impressionista e la solidità conferita alle forme.

Edgar Degas.

La linea realistica dell'Impressionismo, il ritorno al disegno e al modo di dipingere in atelier.

L'assenzio del Musée d'Orsay, la sensibilità del pittore per il mondo dell'emarginazione;

La lezione di danza del Musée d'Orsay, l'attenzione al mondo delle ballerine;

Piccola danzatrice di quattordici anni del Musée d'Orsay;

i **Pastelli delle Donne nei momenti di intimità**, la "poetica del buco della serratura"; e il nuovo ideale di bellezza femminile; **La Tinozza** del Musée d'Orsay di Parigi;

i **Pastelli delle Ballerine**, **Quattro Ballerine in blu** del Museo Puskin di Mosca e **Ballerine in rosa e verde** del Metropolitan Museum of Art di New York, il percorso verso l'astrazione;

Le stiratrici del Musée d'Orsay di Parigi, l'attenzione del pittore per i temi sociali.

Il Post Impressionismo

Paul Cezanne:

La rielaborazione mentale del dato visivo per conferire solidità alle forme; la costruzione sintetica delle forme e la riduzione della realtà a forme pure; la percezione analitica della realtà, la "mia piccola sensazione".

Il periodo romantico, **Colazione sull'erba**.

Il periodo impressionista, **La casa dell'impiccato ad Auvers-sur-Oise**, del Musée d'Orsay di Parigi.

Il periodo costruttivo, le **Nature morte con mele e arance** di Parigi e di San Pietroburgo la frammentazione della visione; **I giocatori di carte** del Musée d'Orsay di Parigi.

Il periodo sintetico:

il **Ciclo delle bagnanti**, le **Bagnanti** di Merion, le **Bagnanti** di Londra e le **Grandi Bagnanti** di Philadelphia; il **Ciclo della Montagna Saint-Victoire**.

Paul Gauguin

Il superamento del naturalismo e della visione impressionista della pittura; l'uso espressivo e simbolico del colore; la ricerca di un mondo primitivo, la semplificazione formale e la riscoperta della bidimensionalità in pittura.

Il soggiorno a Pont Aven, il superamento dell'Impressionismo e la svolta antinaturalistica, il **Cloisonnisme** di Emile Bernard, il Sintetismo e il Simbolismo, **La Visione dopo il Sermone** della National Gallery of Scotland e il **Cristo Giallo** dell'Albright-Knox Art Gallery di Buffalo.

La bellezza femminile, **La bella Angele** del Musée d'Orsay e **Donna tahitiana** della Ny Carlsberg Glyptotek di Copenhagen.

Il soggiorno in Polinesia: **la orana Maria** del Metropolitan Museum di New York, la tradizione dell'iconografia nella Natività e l'ambientazione in un paradiso tropicale; **Manaò Tupapaù** dell'Albright-Knox Art Gallery di Buffalo, la genesi di un dipinto.

Vincent Van Gogh

La dedizione alla pittura; l'interesse per la povertà e la fatica del lavoro contadino; **I mangiatori di patate** del Van Gogh Museum di Amsterdam.

Il soggiorno a Parigi; oltre l'Impressionismo, la luminosità dei colori, la stesura pittorica impetuosa per esprimere le angosce esistenziali, l'uso drammatico ed espressivo del disegno; la trasfigurazione della natura e la proiezione di sé stesso nel rappresentarla; **Veduta di Arles con iris in primo piano** del Van Gogh Museum di Amsterdam; **La camera da letto** del Van Gogh Museum di Amsterdam.

L'atelier del sud con Gauguin: il **Ciclo dei Girasoli**, i **Girasoli** di Monaco e di Londra.

L'ultimo soggiorno ad Arles, i due momenti del giorno per eccellenza, **Notte stellata** del Museum of Modern Art di New York e **Campo di grano con mietitore** del Van Gogh Museum di Amsterdam.

L'ultimo soggiorno a Auvers-sur-Oise, **Campo di grano con Corvi** del Van Gogh Museum di Amsterdam, la rappresentazione del dramma interiore tra la ricerca di "salute e forze generatrici" e la "tristezza e solitudine estrema", il presagio del lutto.

I precursori dell'Espressionismo

Edvard Munch

Le angosce esistenziali; le vicende tragiche della vita e la presenza della malattia e della morte nelle sue opere; l'arte come autoconfessione del rapporto del pittore con il mondo.

La fanciulla malata e La morte nella stanza della malata del Nasjonalmuseet di Oslo.

Le tematiche esistenziali dei suoi dipinti: la solitudine, la malinconia, l'amore, l'ansia, la sofferenza, l'angoscia e la morte; il **Fregio della vita**, uno scorrere di immagini, ricordi e emozioni;

Sera sulla Via Karl Johann del Kunstmuseum di Bergen, il tema dell'alienazione dell'uomo nella società moderna e la perdita della propria identità;

Il Grido del Nasjonalmuseet di Oslo, la solitudine e le angosce dell'uomo moderno; la trasfigurazione della natura che partecipa al dramma umano.

Pubertà del Munchmuseet di Oslo; la sensibilità per l'interiorità dell'uomo, i piccoli passi della vita verso la morte dell'anima.

Le Avanguardie del Novecento

L'Espressionismo

L'arte che vede con gli occhi dello spirito; il colore saturo e gli accostamenti cromatici contrastanti, la linea semplificante e deformante, il rifiuto del chiaroscuro e della prospettiva tradizionale

I Fauves.

Il colore in relazione al proprio sentire interiore.

Henri Matisse

“un'arte di equilibrio, di purezza, di tranquillità... un lenitivo e un calmante cerebrale”.

Ritratto di madame Matisse dello State Museum of Kunst dei Copenaghen;

Lusso, Calma e Voluttà del Centre Pompidou;

Donna con Cappello del Museum of Modern Art di San Francisco;

La Gioia di Vivere della Barnes Foundation di Filadelfia.

I **papiers decoupees**, la fusione tra linea, forma e colore.

La **Cappella del Rosario** delle Domenicane di Vence, il ruolo sociale dell'arte.

Die Brücke

Un ponte ideale tra il vecchio e il nuovo, l'arte dall'Ottocento *impressionista* all'arte del Novecento *espressionista*; l'arte di impegno sociale.

Erich Eckel

Fornace del Museo Thissen-Bornemisza;

Giornata limpida della Pianakothek der Moderne di Monaco di Baviera.

Ernst Ludwig Kirchner

La critica alla società del tempo basata sulle convenzioni borghesi, la denuncia dell'alienazione dell'uomo nelle città moderne.

Autoritratto con modella della Kunsthalle di Amburgo e **Marcella** del Brücke Museum di Berlino;

Postdamer Platz della Neue Nationalgalerie di Berlino;

Cinque donne per strada del Museo Ludwig di Colonia;

Il Cubismo:

il nuovo modo di rappresentare la realtà; il riferimento alla verità concettuale; la quarta dimensione del tempo e la visione simultanea e la frammentazione della della realtà.

Pablo Picasso

il **Periodo blu**, **Poveri in riva al mare** della National Galerie di New York;

il **Periodo rosa**, **Famiglia di saltimbanchi** della National Gallery of Art di Washington;

il **Protocubismo**, **Ritratto di Gertrude Stein**;

la lezione di Cezanne, **Case all'Estaque** di Braque e **Fabbrica ad Horta** di Picasso;

Les demoseilles d'Avignon del Museum of Modern Art di New York, il primo dipinto moderno;

Il Cubismo analitico, la frammentazione della realtà, la sua semplificazione in figure piane e la ricomposizione sulla superficie del dipinto; **Ritratto di Ambroise Vollard** del Museo Puskin di Mosca, il guardare l'uomo oltre l'apparenza della visione;

il Cubismo sintetico, **Natura morta con con sedia impagliata** del Musée National Picasso di Parigi **I tre musicisti** del Museum of Modern Art di New York

Guernica del Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofia di Madrid, la denuncia universale contro le guerre e le violenze perpetrate dall'uomo; un dipinto della tradizione storica e il potente linguaggio figurativo del Cubismo.

Il Futurismo

Marinetti e i Manifesti del Futurismo; la velocità come simbolo della modernità; l'abolizione della prospettiva e la visione simultanea, relazioni e differenze tra Futurismo e Cubismo.

Umberto Boccioni

La rappresentazione del movimento, **La bambina che corre sul balcone** della Collezione Grassi di Milano.

La città moderna, **La città che sale** del Muma di New York.

La pittura degli stati d'animo; **Stati d'animo** del Museo del Novecento di Milano e del MuMa di New York.

Forme uniche della continuità nello spazio del Museo del Novecento di Milano

BIBLIOGRAFIA

Libro di testo:

- Gillo Dorfles, Cristina Dalla Costa, Jacopo Stoppa: CAPIRE L'ARTE, ATLAS

RELAZIONE

a.s. 2022-2023

ITALIANO

Docente: Emanuele Zottino

Classe 5E

La classe ha mantenuto un atteggiamento corretto e collaborativo.

L'impegno complessivo non è stato sempre adeguato e alcuni studenti / alcune studentesse non hanno mostrato un'adeguata responsabilità nello studio a casa.

Non è comunque mancato l'interesse per gli argomenti e le tematiche affrontate in classe e alcune/i di loro hanno raggiunto pienamente gli obiettivi di analisi del testo letterario e dell'interpretazione ed elaborazione critica dei contenuti.

Il programma di Italiano è stato svolto regolarmente.

Il modulo di Storia sulla prima metà del Novecento è stato svolto in collaborazione col collega della disciplina Storia e Filosofia prof. Enrico Palazzi, come parziale integrazione al programma di Storia e in parallelo con il programma di Italiano relativo allo stesso periodo.

Alcune studentesse / alcuni studenti necessitano nella scrittura di strumenti compensativi quali l'uso del computer e un maggior tempo a disposizione.

PROGRAMMA
a.s. 2022-2023
ITALIANO

Docente: Emanuele Zottino
Classe 5E

Manuali di riferimento:

- *Con altri occhi 5*. Zanichelli
- *Con altri occhi 6*. Zanichelli

MODULO N.1 Tra verismo e simbolismo

Giovanni Verga - Il verismo

- Il verismo di Verga (p.315-318)
- Rosso Malpelo* (p.341-352)
- La lupa* (p.353-365)
- La roba* (p.376-381)

Il simbolismo di Giovanni Pascoli

- La vita e le idee (412-416)
- La poetica: *Il fanciullino* (p.432-433)
- Lo stile (p.422-424)
- *X Agosto* (p.445-446)
- *Temporale, Il lampo, Il tuono* (p.441-442, 484-485)
- *Novembre* (p.439-440)
- *L'assiuolo* (p.428-431)
- *Il gelsomino notturno* (468-469)

Un altro simbolismo: Gabriele D'Annunzio

- La vita (p.490-496)
- *La pioggia nel pineto* (p.510-515)

MODULO N.2 La crisi dell'io. La narrativa di Pirandello e Svevo

Luigi Pirandello e la poetica dell'umorismo

- La vita (p.314-317)
- Le idee (La «vita» e la «forma») (p.318-320)
- Le opere («Il sentimento del contrario») (p.320-322)
- *Il treno ha fischiato* (p.346-351)
- *Il fu Mattia Pascal*, analisi dell'opera (p.352-353)
- *Il fu Mattia Pascal*, integrale

Italo Svevo: *La coscienza di Zeno*, romanzo psicanalitico

- La vita e le idee (p.406-410)
- La coscienza di Zeno, analisi dell'opera (p.414-416)
- *La coscienza di Zeno*, integrale

MODULO N.3 Ribaltamento dei valori, energia vitale e male di vivere. La poesia di Palazzeschi, Ungaretti e Montale

Aldo Palazzeschi e il futurismo

- Aldo Palazzeschi (p.59)
- I futuristi (p.59-60)
- Filippo Tommaso Marinetti *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (p.62-63)
- Marinetti *Correzione di bozze + desideri in velocità* (p.138-140)
- Palazzeschi *E lasciatemi divertire (Canzonetta)* (p.135-137)
- Palazzeschi *I fiori, La fontana malata*

Giuseppe Ungaretti: l'energia vitale

- La vita; La poetica e *L'allegria* (p.466-472)
- *L'allegria*, analisi dell'opera (p.472-473)
- *In memoria* (p.482-484)
- *I fiumi* (p.489-492)
- *Soldati* (p.501)
- *Veglia* (p.486-487)
- *La notte bella* (p.493-494)
- *San Martino del Carso* (p.494-495)
- Video "Ungaretti spiega la poesia del Porto sepolto" (durata 1'30) [<https://www.youtube.com/watch?v=AykcxObmUM4>]

Eugenio Montale: la disarmonia dell'io

- La poetica (p.524-528)
- L'opera *Ossi di seppia* (p.530)
- *Spesso il male di vivere ho incontrato* (p.553)
- *Merigiare pallido e assorto* (p.551-552)

MODULO N.4 Il secondo Novecento. La testimonianza di Primo Levi, l'impegno di Pier Paolo Pasolini.

Primo Levi: la scrittura come testimonianza

- *Se questo è un uomo*, scheda (p.855)
- "Sul fondo", da *Se questo è un uomo* (p.855-859)
- "Il canto di Ulisse", da *Se questo è un uomo* (p.860-865)
- Video intervista sul fascismo/nazismo [<https://www.youtube.com/watch?v=1tffs51lj14>]

Pier Paolo Pasolini: la critica alla società dei consumi

- La vita (p.978-983)
- "L'articolo delle lucciole" (p.1010-1013)
- Video "Pasolini sulla televisione" (1'00) [<https://www.youtube.com/watch?v=CpFJK3LI4Vs>]
- Video "Pasolini sulla società dei consumi" (1'30) [<https://www.youtube.com/watch?v=DO81YUdMESw>]
- Visione, analisi e interpretazione del film *Uccellacci e uccellini*
- Visione dello spettacolo teatrale su Pasolini *PPP Profeta corsaro*

MODULO N.5 Lo scritto di italiano

Esercitazioni sulle tre tipologie d'esame:

- **Tipologia A**, analisi e interpretazione di un testo letterario
- **Tipologia B**, analisi e produzione di un testo argomentativo
- **Tipologia C**, riflessione critica su tematiche di attualità

MODULO di STORIA “Dalla Belle Époque alla Seconda guerra mondiale – In collaborazione con il prof. Enrico Palazzi (docente di Storia e Filosofia)

- La Belle Époque: la Seconda rivoluzione industriale, il progresso scientifico e tecnologico, la colonizzazione, la società di massa, i nazionalismi: Germania e Gran Bretagna a confronto.

- La Prima guerra mondiale: le alleanze, l'attentato di Sarajevo e la reazione a catena delle alleanze, da guerra di spostamento a guerra di posizione e di usura, la disfatta di Caporetto, il ritiro della Russia e l'ingresso degli USA, la fine del conflitto e i trattati di pace.

- Il fascismo: il biennio rosso e i fasci di combattimento; il PNF, la marcia su Roma, l'assassinio Matteotti, l'instaurazione della dittatura, la propaganda fascista, le leggi razziali.

- La Seconda guerra mondiale: l'espansione nazista fino al 1942; l'Italia divisa in due, la Resistenza, la fine del conflitto e la Conferenza di Jalta.

Relazione finale di tedesco

prof. Castana Giuseppe

Classe 5 E

Anno scolastico 2022-2023

1. Svolgimento del programma e coordinamento interdisciplinare. Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.

Il programma elaborato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto nella sua completezza rispettando le linee guida fissate nel piano di lavoro iniziale.

Ad un attento approfondimento lessicale è stato affiancato durante il corso dell'anno un ripasso puramente grammaticale.

Si è curata in modo particolare la produzione orale e quella scritta della lingua affrontando diverse letture. La classe ha letto ed analizzato nell'arco dell'anno diversi testi letterari. Grande importanza è stata rivolta al microlinguaggio utilizzato in campo letterario. La letteratura è comunque sempre stata affiancata ad una analisi attenta del periodo attraverso collegamenti storici e socio-culturali. Sono stati affrontati anche altri testi di natura non letteraria inerenti a tematiche giovanili e di attualità che hanno contribuito ad approfondire l'aspetto linguistico.

La classe ha partecipato in modo discreto al dialogo didattico e le mete educative raggiunte possono considerarsi nel loro complesso più sufficienti.

2. Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione. Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.

Sono state effettuate due prove scritte ed una interrogazione orale nel primo trimestre, mentre nel pentamestre successivo sono state svolte tre prove scritte ed almeno una interrogazione orale.

Il profitto medio ottenuto è più che discreto; meglio la produzione orale rispetto alla produzione scritta dove permangono ancora in alcuni alunni leggere lacune. Il lessico è quasi sempre adeguato al lavoro svolto in classe mentre la forma scritta evidenzia ancora inesattezze.

Il comportamento degli alunni è stato sempre corretto ed il rendimento può considerarsi nel suo complesso più che discreto.

3. Osservazioni sui rapporti con le famiglie. Attività parascolastiche ed uso dei sussidi didattici.

I rapporti con le famiglie sono stati sempre ottimi. L'ora d'udienza settimanale è servita a conoscere i genitori degli alunni e a instaurare con loro una buona comunicazione.

I sussidi didattici più usati durante il corrente anno scolastico sono stati il proiettore per la visione di alcuni film in L2 e diverse fotocopie per l'approfondimento di argomenti trattati.

Bolzano, 15.05.2023

Il docente
prof. Castana Giuseppe

Programm

prof. Castana Giuseppe

Schuljahr 2022-2023

Klasse 5 E

1. Textverständnis

Strukturierung von schriftlichen Texten
Unterschiedliche Textgattungen
Textverständnis anhand von Lesestrategien

2. Die Dekadenzliteratur

Sigmund Freud „Die Entstehung der Psychoanalyse“
Arthur Schnitzler „Anatol“
Arthur Schnitzler „Fräulein Else“
Georg Heym „Der Gott der Stadt“
Georg Trakl „Grotek“
R. M. Rilke „Der Panther“
R. M. Rilke „Herbst“
R. M. Rilke „Herbsttag“
Hugo von Hofmannstahl "Ballade des äußeren Lebens"
Erich Maria Remarque „Im Westen nichts Neues“
Thomas Mann "Der Tod in Venedig"
Franz Kafka „Brief an den Vater“
Franz Kafka „Vor dem Gesetz“, Hochzeitsvorbereitungen auf dem Lande“

3. Nationalismus und Judenfrage

Deutschland zwischen 1933 und 1945
Judenverfolgung und Judenvernichtung
Die Phase der „Entnazifizierung“ – die Prozesse in Nürnberg

4. Die deutsche Literatur der Nachkriegszeit

Die Trümmerliteratur

Wolfgang Borchert „Die drei dunklen Könige“

Heinrich Böll „Der Zug war pünktlich“

Anna Seghers „Zwei Denkmäler“

Christa Wolf „Der geteilte Himmel“

5. Zeitungsartikel, Texte und Filme

„Effi Briest“

„Egon Schiele, Tod und Mädchen“

„Im Westen nichts Neues“

„Die Propaganda – Ideologie und Rassenlehre“

„Hannah Arendt“

Bozen, 15.05.2023

CLASSE VE - prof. Enrico Palazzi

La classe ha dimostrato, sin dall'inizio dell'anno, serio interesse nei riguardi degli argomenti proposti e affrontati nelle due discipline di filosofia e storia.

Pur non essendoci sempre stato costante (o pienamente adeguato) impegno da parte di tutti gli alunni, si è però reso manifesto un generale atteggiamento di responsabilità nei confronti della preparazione e del recupero degli argomenti eventualmente pretermessi.

Questo, nonostante il persistere, in alcuni casi, di importanti difficoltà, soprattutto legate all'acquisizione e al padroneggiamento dei linguaggi specifici.

Si segnala infine la proficua partecipazione al progetto "A scuola nel bosco", nel corso del quale gli alunni si sono confrontati attivamente, in classe e direttamente in contesti naturali, con i linguaggi della filosofia, dell'antropologia, della letteratura, delle scienze forestali, delle arti multimediali.

Programmi di storia e filosofia

STORIA

Marx: natura e genesi del capitalismo

Socialismo utopistico e scientifico

Manifesto del partito comunista: la storia universale come storia del conflitto di classe e la necessità della rivoluzione del proletariato

La Comune di Parigi

L'internazionalismo e il pacifismo socialista di contro al nazionalismo e all'imperialismo

Il P.O.S.D.R. e la divisione tra bolscevichi e menscevichi

La rivoluzione bolscevica: il ruolo di Lenin, le tesi di Aprile, la presa del Palazzo d'Inverno, lo scioglimento dell'assemblea costituente

La R.S.F.S.R e la "Dichiarazione dei diritti del popolo lavoratore e sfruttato"

Trattati di pace del 1919 e la Società delle Nazioni

Socialismo e comunismo. La nascita del PCI nel 1921 j

Il totalitarismo (significato generale) e il totalitarismo stalinista

La "guerra patriottica" dell'URSS e la definitiva trasformazione del significato del comunismo in Russia

Vincitori e vinti della Seconda guerra mondiale

La nascita dell'ONU. Struttura e scopi dell'organizzazione

Il duumvirato USA – URSS: il mondo bipolare e la Guerra fredda

Nascita della Repubblica Popolare Cinese e suoi rapporti con l'URSS

La guerra di Corea: cause e conseguenze

La destalinizzazione krusceviana e la "coesistenza pacifica"

La rivolta ungherese del 1956 e la sua repressione

La rivoluzione castrista. Fidel Castro e Kruscev. La crisi cubana dei missili e le sue conseguenze

L'Italia repubblicana e i riflessi politici della Guerra Fredda nel nostro Paese, fino all'inizio degli anni '70

Trasformazioni culturali e sociali negli anni '50 e '60: gli sviluppi della scienza e della tecnica e il loro impatto sulle tradizionali strutture della società

FILOSOFIA

Il sapere metafisico e i piani ontologici dell'essere: l'Immutabile e il diveniente

Il metodo della scienza filosofica e della scienza fisica, come, rispettivamente, conoscenza della Totalità e delle parti isolate della Totalità

Il concetto della specializzazione scientifica

Dal mondo del pressappoco all'universo della precisione e del calcolo matematico

Il concetto generale di realismo: suoi presupposti e teoremi

La scienza galileiana: caratteri fondamentali. La crucialità dell'esperimento per la determinazione della verità dell'ipotesi

La distinzione galileiana tra qualità primarie e secondarie

Galilei e Bacone: il metodo sperimentale; il rapporto tra scienza, previsione e potenza; l'adozione della concettualità e del linguaggio matematico

Contraddizioni del realismo ed inevitabilità dell'esito fenomenistico

Cartesio: la dubitabilità degli asserti della matematica e della geometria. La necessità della mediazione metafisica

Hume: lo scetticismo empiristico. Impossibilità di una conoscenza a priori della realtà dell'esperienza. L'importanza fondamentale della "credenza" nella conoscenza e nella vita dell'uomo. Critica dei concetti di causa e di sostanza

Hume e Popper: la scienza come sapere ipotetico e probabilistico, sempre esposto al rischio della sua smentita. Vitalità del pensiero di Hume nella filosofia anti-metafisica contemporanea

La necessità, il caso, la scienza, l'ipotesi (Popper e Hume)

La rivoluzione copernicana kantiana

I limiti dell'intelletto umano, l'errore e l'impossibilità della metafisica

Teoria generale kantiana del giudizio e dei suoi fondamenti

I giudizi sintetici a priori. Condizioni trascendentali della loro possibilità

Verum et factum convertuntur: l'attività dello spirito e la possibilità della sua auto-conoscenza

Forma dei fenomeni: spazio, tempo e categorie

La materia dei fenomeni e la passività dello spirito

Natura e limiti delle conoscenze matematico-geometriche: Galilei e Kant

L'idealismo, il concetto di cosa in sé e di Io trascendentale

Affermazione dell'identità mediata di certezza e verità. Il pensiero "creatore" dell'essere. La riproposizione della metafisica e della dimostrabilità dell'esistenza di Dio

Tesi e dimostrazione nicciana dell'inesistenza della Realtà immutabile. Teorema della coincidenza di essere e divenire.

Nietzsche e Leopardi: impossibilità di conoscere le cose "avanti le cose". A-posteriorità di tutti i nostri giudizi

La realtà come caso e il sapere come congettura: Nietzsche e Popper

Progetto: A scuola nel bosco

I principali temi svolti nell'ambito di questo progetto, variamente e riccamente intrecciati al percorso di filosofia, sono stati:

Il rapporto tra l'uomo e la natura. I concetti di Natura e Cultura

Il Sacro come "fascinans" e "tremendum" (R. Otto)

Il mito prometeico

La scienza e la tecnica

Il disincanto, la fuga degli dei e il reincanto del mondo: Latouche

Animismo ed ecologismo. Le altre civiltà e i saperi tradizionali

La parola funzionale, operativa, schematizzante e la parola poetica, evocativa, simbolica, gratuita

La cura dell'ambiente naturale ed umano e il suo sfruttamento

Sviluppi della filosofia e dell'antropologia più recenti in merito al tema/problema degli approcci non distruttivi all'ambiente naturale e delle possibilità della loro effettiva realizzazione. La ricerca di nuove ontologie

PRESENTAZIONE
“SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE”
Classe 5E
ANNO SCOLASTICO 2022-23

Presentazione della classe / Breve analisi e giudizio della classe

Gli alunni, motivati e disponibili al dialogo educativo, hanno seguito proficuamente il percorso formativo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche-educative in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali culturali e sportivi.

Il piano di proposte motorie finalizzato all'acquisizione di una piena consapevolezza della propria corporeità, rispondente ai bisogni e alle esigenze individuali e del gruppo, ha consentito agli allievi di registrare, rispetto ai livelli di partenza, miglioramenti significativi.

Sono stati raggiunti in modo efficace, da tutti gli studenti, pur con livelli di consapevolezza differenti, i seguenti obiettivi:

1. l'acquisizione della consapevolezza del valore della corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e relazione, in funzione di una personalità equilibrata e stabile;
2. il consolidamento di una cultura motoria quale costume di vita;
3. il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di assumere posture corrette, di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari;
4. l'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, ha favorito l'acquisizione di competenze trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute).

Bolzano, 15/04/2023

Prof. Mattia Todaro

PIANO DI LAVORO SVOLTO

TITOLO DEL MODULO	COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI	METODOLOGIE DIDATTICHE
Preparazione atletica generale e condizionamento psico-fisico	Conoscere il proprio corpo e le sue modificazioni	Elaborare risposte motorie efficaci in situazioni complesse	<ul style="list-style-type: none"> • corsa di resistenza • giochi ad alto impatto fisiologico • esercizi di attivazione neuro-muscolare, cardiocircolatoria, e di potenziamento muscolare • misurazione della frequenza cardiaca 	<p>Lezione frontale con metodo globale e analitico.</p> <p>Correzioni individualizzate e generali.</p> <p>Lezione con gruppi di lavoro per interesse e/o argomento, a rotazione.</p> <p>Problem solving</p>
Coordinazione neuromotoria	Schemi motori e posturali, equilibrio, orientamento spazio-tempo	Acquisire la consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica	<ul style="list-style-type: none"> • circuiti di destrezza e abilità • giochi di rapidità e reattività • giochi con la palla 	Peer tutoring
Gioco, gioco-sport e sport di squadra	Aspetto relazionale e cognitivo	Trasferire e ricostruire autonomamente e semplici tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone	<ul style="list-style-type: none"> • ultimate frisbee • floorball • pallacanestro • pallavolo • calcio • dodgeball • badminton • tennistavolo • street racket • giochi con regole semplificate e/o adattate • giochi della tradizione popolare 	